

COMUNE DI CIAMPINO
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 OTTOBRE 2022

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE: Interrogazione presentata da Diritti in Comune, con protocollo numero 62059 del 24.10.2022. Chi la presenta? Consigliere Porchetta, prego.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Grazie Presidente, buongiorno a tutti, Sindaco, Assessore a tutti i Dirigenti e il personale presente. Facciamo quest'interrogazione in merito alla riserva degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nel nostro territorio per le situazioni di emergenza abitativa, un tema che appunto è un tema centrale per la nostra Comunità, è un tema che purtroppo anche a livello nazionale se ne parla sempre molto poco, anche negli interventi che sono stati fatti in questi giorni in Parlamento, anche nei discorsi sia alla Camera che al Senato, non c'è stato un solo passaggio da parte del Presidente del Consiglio rispetto al tema dell'emergenza casa e a quali politiche per..., intende mettere in campo questo Governo, una situazione che ricorre perché anche sicuramente i Governi precedenti non si sono distinti per cercare di trovare soluzioni rispetto al basso numero di case popolari che ci sono in Italia, uno tra i più bassi d'Europa, abbiamo circa il 3% di abitazioni di edilizia residenziale popolare, contro altri Paesi tra cui Germania, Francia che oscillano valori tra i quindici e 25% dell'edilizia nazionale, vado a leggere l'interrogazione.

(IL CONSIGLIERE PORCHETTA DA LETTURA DELL'INTERROGAZIONE COME IN ATTI)

CONSIGLIERE PORCHETTA: Rispetto a quest'ultimo punto la domanda la poniamo, perché da informazioni indirette che abbiamo a conoscenza del territorio, sappiamo che ci sono delle abitazioni vuote attualmente, che insistono nel nostro Comune e che sono proprietà della Provincia di Roma e

quindi sarebbe importante capire che tipo di interlocuzione si può avere con questo soggetto affinché vengano messe effettivamente nella disponibilità dell'Ente per le situazioni più gravi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, per l'Amministrazione risponde l'Assessore Savi, prego Assessore.

ASSESSORE SAVI: Grazie, buongiorno grazie Presidente. Le criticità evidenziate dal Consigliere Porchetta oggi l'emergenza abitativa è diventato ancora di più un problema impellente, soprattutto a fronte di una crisi che viviamo quotidianamente. Noi ci siamo attivati fin da subito capire e trovare una soluzione alla problematica, effettivamente purtroppo la situazione in merito alle abitazioni è abbastanza emergenziale e su questo stiamo lavorando.

(L'ASSESSORE SAVI DA LETTURA DELLA RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE COME IN ATTI)

ASSESSORE SAVI: Questa è la situazione attuale, ripeto noi fin da subito ci siamo confrontati con gli uffici per quella che è l'emergenza abitativa, oltretutto con una determina del 13 gennaio 2022 pubblicata nel BURL N. 7 del 18 gennaio 2022, la Regione Lazio ha approvato il piano degli interventi ammessi al finanziamento, inserendo tra essi il progetto per la demolizione di due fabbricati e la costruzione di 12 alloggi in Via Lucrezia Romana e il completamento della strada del PRG. Uno dei due interventi che riguarda quest'Amministrazione ha inviato richiesta di finanziamento il 16 dicembre 2021.

(L'ASSESSORE SAVI CONTINUA LA LETTURA DELLA RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE COME IN ATTI)

ASSESSORE SAVI: Questa è un po' la situazione in merito all'interrogazione fatta, oltretutto abbiamo fin da subito avuto rapporti con la Regione, con l'Assessore Valeriani per le criticità inerenti agli immobili di proprietà dell'ATER. Il 10 novembre alle ore 09:00 saremo presenti insieme al Sindaco, Assessore Valeriani presso gli immobili a Ciampino per verificare insieme l'opportunità, io penso anche la necessità di mettere su un'operazione finanziaria di ristrutturazione di quegli immobili che ormai sono in una situazione fatiscente. Per il resto continueremo a lavorare insieme agli uffici perché il problema dell'emergenza abitativa riguarda tutti e noi come amministratori ce ne faremo carico. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, prego Porchetta.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Rispetto alla risposta dell'Assessore, sicuramente c'è un elemento importante che è quello del..., il progetto che viene da lontano, mi sembra di aver capito che è..., ripreso pienamente e che comunque prevedrà anche un eventuale investimento dell'Ente nel caso in cui non si riesca ad attingere ad altre risorse. Dodici alloggi ERP per i quali non ho ben capito se questi poi verranno destinati effettivamente all'emergenza abitativa, o si penserà poi di assegnarli direttamente, io penso che considerato quelle che sono le indicazioni in ambito di Leggi Regionali e quant'altro bisogna prevedere necessariamente di destinarli almeno una parte per le emergenze e non per un'assegnazione continuativa, sono prescrizioni di Legge a cui bisognerà prima o poi rispettare.... Faccio un'altra considerazione di carattere generale è abbastanza triste vedere che a livello regionale si fanno delle Leggi, dei regolamenti che hanno anche una spinta positiva..., dopodiché sono assolutamente inattuabili nei territori, fatto salvo quelle che sono le condizioni che oggettivamente ci sono rispetto al tema degli alloggi, quindi se non..., a disposizione nessuna casa è chiaro che non può destinare nessuno

per l'emergenza, quindi il 25% sì in un Paese che avesse una politica per l'edilizia pubblica, si potrebbe poi pensare di destinare una frazione all'emergenza immediata. Chiaramente poi parlando di edilizia residenziale pubblica parliamo sempre di emergenza, perché chiunque ha accesso chiaramente non è che passa in una situazione..., abbia una situazione sociale che non si possa definire emergenziale, però diciamo rispetto a questo non ho ben capito sull'occupazione quale è il tema, quale è la proposta e quale è l'idea dell'Amministrazione, perché spesso ci viene detto soprattutto dalla nostra parte politica in tanti Comuni "voi siete quelli che difendono sinequanon ogni occupazione" e noi ci teniamo ogni volta a dire che noi difendiamo le occupazioni di quelle persone che avrebbero diritto a una casa, conosciamo padri, madri di famiglia con figli a carico che occupano un appartamento e ne avrebbero diritto ad avere quel tipo di locazione, magari la occupano che non hanno altro modo e poi ci sono tante persone che invece occupano le abitazioni perché ci potrebbero fare altro, hanno disponibilità economiche, potrebbero..., l'affitto, rimangono dentro queste case per sempre. Quindi rispetto a questo non ho ben capito se c'è la volontà effettivamente di fare una revisione puntuale di tutti gli edifici, tutte le locazioni occupate per ragionare effettivamente su quali sono quelle che andrebbe trovata un'altra soluzione e quelle invece per le quali invece va garantita una continuità. Queste sono un po' le cose che mi lasciano un po' perplesso, per il resto mi fermo qui.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, chiudiamo la parte inerente alle interrogazioni. Ci vediamo alle..., per il Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Chiedo al personale di cominciare la registrazione. Segretario Comunale, prego prima di iniziare il Consiglio, procediamo all'appello.

SEGRETARIO COMUNALE: Buongiorno a tutti procedo con l'appello sono le 10:15.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: Con 21 presenti dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale del 28 ottobre. Intanto saluto tutti i Consiglieri presenti, il personale che è qui e tutti gli intervenuti a questo Consiglio Comunale, direi prima di iniziare se siete d'accordo di fare un minuto di silenzio, perché in questi giorni abbiamo avuto come Comune, come comunità, in maniera un pochino più ampia, abbiamo avuto delle perdite che sono perdite importanti, perché poi quando se ne va una parte di una comunità è sempre qualcosa che ti rimane dentro, per questo, io spero di interpretare un po' il senso di appartenenza alla comunità e le vicinanze delle famiglie di tutti i Consiglieri Comunali chiedendo questo minuto di silenzio in onore di..., scusate sono anche un po' emozionato, perché sono persone che conoscevo direttamente e che qualche modo hanno segnato pochi piccoli percorsi della vita mia, della mia famiglia, dei miei figli, quindi sono esattamente Antonietta Battella, sono Maria Italia Iocco tutte e due dipendenti di ASP E..., che era un dipendente Comunale. Quindi chiedo al Consiglio Comunale di onorare il loro ricorso attraverso un minuto di silenzio. Grazie. Scusate Antonetta Manetta, da questa mattina la chiamo Battella, scusate.

(IL CONSIGLIO COMUNALE OSSERVA UN MINUTO DI SILENZIO)

PRESIDENTE: Grazie a tutti, scusate ma delle volte l'emozione fa..., gli uomini si emozionano. Prima di iniziare nominiamo gli scrutatori la Consiglieria

Mascali, il Consigliere Di Matteo e la Consigliera Atzori quali scrutatori della seduta odierna del Consiglio Comunale. Cominciamo il Consiglio Comunale odierno con il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**– PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA E BENEMERITA –**

PRESIDENTE: Per l'Amministrazione presenta il punto il Sindaco, prego Sindaco. Ne approfitto per dare il benvenuto al nuovo Segretario Comunale, la Dottoressa Claudia Tarascio che si è subito messa all'opera in questo Comune molto energico, ho visto, ho potuto vedere, voglio approfittarne per ringraziare anche tutti gli addetti del CEP. Che in questi giorni hanno contribuito a rendere possibile l'autonomia di questa sala sia per le registrazioni delle sedute e i collegamenti da remoto, appena riusciremo ad approvare, mi auguro che oggi venga approvato il regolamento, anche le sedute streaming, mi preme sottolineare quest'operosità di questi giorni, di tutti coloro che si sono veramente adoperati affinché questo fosse possibile. Intanto vedo che è arrivata anche la scolaresca di Leonardo Da Vinci, le do il benvenuto per assistere al Consiglio Comunale odierno. Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, buongiorno a tutti, ringrazio il Presidente per aver fatto il primo momento di silenzio in ricordo appunto delle persone a noi care, dipendenti Comunali in servizio e in pensione che purtroppo ci hanno lasciato recentemente e improvvisamente lasciando veramente un grande vuoto, che però porteremo sempre nel nostro cuore. Prima di iniziare mi fa piacere dare un grande benvenuto alla scuola Leonardo Da Vinci, qui abbiamo gli alunni della terza media, un grazie anche al preside per aver accolto il nostro invito e per oggi partecipare a questo Consiglio Comunale. A me fa piacere, perché riapriamo finalmente le porte alla sala consiliare, che è una sala importante, è la sala fondamentale per quanto riguarda le Istituzioni del Comune di Ciampino, perché qui vengono appunto deliberati gli atti che sono

importanti per l'Amministrazione, per la vita della nostra Città, quindi va fatto veramente piacere vedere questi ragazzi che rappresentano il nostro futuro, quindi coinvolgerli nell'ambito di quella che è l'istituzione è veramente un segnale e un messaggio importante. Venendo invece al punto all'ordine del giorno che oggi il regolamento per il conferimento, della concessione della cittadinanza onoraria e benemerita, questo è stato appunto oggetto di lavoro in Commissione, nella commissione competente, nella commissione affari generali di cui ringrazio il Presidente, il Vice Presidente per lo svolgimento delle sedute e prevede praticamente le modalità per la concessione sia della cittadinanza onoraria, che è un istituto che rappresenta appunto un riconoscimento onorifico per chi non è iscritto all'anagrafe del Comune di Ciampino, però si sia distinto per una delle motivazioni ovviamente di rilievo, qui sono indicati tutte le casistiche, però per fare appunto un esempio è quello per l'esempio fornito alla collettività di una vita ispirata e fondamentali valori della costituzione repubblicana, ai valori umani della solidarietà e dell'aiuto al prossimo, soprattutto nei confronti dei più deboli e bisognosi. Per il contributo all'avanzamento della cultura nel campo del sapere e il prestigio conseguito attraverso gli studi, l'insegnamento, la ricerca e la.., letterale e scientifica, per l'apporto fornito al miglioramento della qualità della vita, della convivenza sociale, conseguendo un particolare impegno del lavoro nella produzione del bene, nelle professioni, nel commercio, nella gestione politica e amministrativa, per una peculiare..., e interessamento verso la Città e la comunità di Ciampino diffusamente riconosciuta e testimoniata da opere, iniziative finalizzate a promuovere tra i cittadini ciampinesi in Italia e all'estero la conoscenza e la valorizzazione della realtà socio – economica, storico – artistica e umana del territorio. Quindi è prevista appunto la cittadinanza onoraria, la cittadinanza benemerita che invece può essere conferita ai

cittadini, quindi anche a coloro che sono iscritti all'anagrafe del Comune di Ciampino e si sono appunto distinti sempre per attività che hanno giovato alla Città di Ciampino promuovendo..., di prestigio. Ci sono poi indicate le modalità di conferimento, sia della cittadinanza onoraria, che della cittadinanza benemerita che è deliberata dal Consiglio Comunale e conferita appunto dal Sindaco con una cerimonia ufficiale, ovviamente deve precedere una proposta sia della cittadinanza onoraria e benemerita che può essere appunto avanzata al Presidente del Consiglio dal Sindaco, da un quarto dei Consiglieri Comunali e dalle persone fisiche, Enti e Associazioni. Questo è un regolamento che mira proprio a riconoscere le qualità di persone che si sono contraddistinte nella loro vita sia cittadini per quanto riguarda appunto la cittadinanza onoraria e cittadini per quanto riguarda cittadinanza benemerita, quindi è un riconoscimento appunto alle loro qualità, alle loro capacità nell'ambito di quella che è l'attività appunto sociale, di solidarietà. Quindi credo che sia un regolamento apprezzabile e ha avuto infatti anche subito la condivisione da parte di tutta la commissione affari generali. Prima di chiudere, volevo anche fare un saluto di benvenuto alla nostra nuova segretaria Generale la Dottoressa Claudia Tarascio, augurandogli un buon lavoro insieme alla nostra Amministrazione e ai Consiglieri Comunali. Veramente un benvenuto caloroso per l'attività che svolgerà per il Comune di Ciampino. Grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, dichiaro aperta la discussione riguardo alla proposta di emendamento. Prego Consigliere Di Luca.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, do anche da parte del Gruppo di Fratelli d'Italia il benvenuto alla scolarasca che oggi ci allietta e partecipa a questa seduta del Consiglio Comunale, mi corre l'obbligo sottolineare Sindaco le porte della sala consiliare sono state sempre aperte tranne del periodo di covid che purtroppo siamo rimasti costretti al mero contenimento via

streaming, anzi colgo l'occasione per rivolgere a lei, all'Amministrazione un piccolo sollecito a ripristinare questa modalità che ci vede anche non solo la cittadinanza, ma anche la stampa e tutti quelli che vogliono a distanza seguire gli interventi del Consiglio Comunale e ovviamente approfittare della presenza dei giovani oggi qui in sala consiliare proprio per accelerare ancora di più questo passo, che eravamo partiti, però poi ci siamo dovuti fermare. Vengo a quello che è il regolamento, tutto questo sforzo da parte della commissione io sinceramente non è che..., non l'ho notato, né l'ho visto, né tantomeno l'unanimità da parte di tutti i membri della commissione, quindi anche qui mi vedo un attimino in disaccordo con lei Sindaco, però devo dire che volendo dare per buono che c'è stato tutto questo lavorone, le posso dare una piccola informazione che probabilmente è un lavoro che... Andava fatto, quantomeno poteva essere non fatto, quindi è stato a mio modo di vedere un tempo sprecato che poteva essere utilizzato in Commissione per fare qualcosa di molto più importante, perché fondamentalmente queste sono tutte cose, e quindi mi rivolgo un pochetto anche a chi ci ascolta, sono tutte cose che l'Amministrazione poteva fare tranquillamente e che in passato sono già state fatte, quindi possiamo pure apprezzare lo sforzo, però sinceramente lo vediamo più come un tempo che poteva essere dedicato per altre situazioni ben più urgenti e ben più importanti, nonché le cittadinanze sia onorare e benemerite etc. etc., non siano importanti, anzi però era un discorso che poteva comunque essere fatto. Ci auguriamo che le commissioni consiliari, tutti i lavori che da qui in avanti verranno svolti siano mirati a un qualcosa di più concreto e di più interessante e più importante per la cittadinanza. Grazie per il momento.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Luca, ha chiesto la parola la Consiglieria Capanna, prego.

CONSIGLIERE CAPANNA: Buongiorno, benvenuta alla Segretaria Comunale, benvenuti a tutti i ragazzi presenti, grazie soprattutto alla scuola che ha concesso questa presenza oggi. Non mi soffermo su quanto detto dal collega perché io ritengo che comunque sia giusto e doveroso aver fatto passare questa procedura attraverso la commissione preposta, voglio soffermarmi invece su quello che stiamo andando ad approvare. La cittadinanza onoraria della città di Ciampino alla Senatrice Liliana Segre è un atto dovuto, alla donna che ha..., un esempio di impegno civico.

PRESIDENTE: Consigliere Capanna è il prossimo punto, adesso stiamo parlando....

CONSIGLIERE CAPANNA: Perfetto, avevo fretta di parlare.

(incomprensibile)

CONSIGLIERE CAPANNA: Scusatemi.

PRESIDENTE: Vuole intervenire sul regolamento?

CONSIGLIERE CAPANNA: Sul regolamento ho semplicemente quello che penso che comunque era un atto dovuto, ed era giusto passarlo nella commissione preposta, non vedo perché si debbano mantenere queste cose..., tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Capanna, prego Consigliere Ballico.

CONSIGLIERE BALICO: Buongiorno a tutti, rinnovo il benvenuto ai ragazzi. Su questo regolamento ovviamente non abbiamo nulla in contrario, però non sentivamo la necessità per un motivo, perché tutti parlano di burocrazia, il Comune è pieno di regolamenti, probabilmente allora ne servirà anche uno per il minuto di silenzio? Perché è stato sempre fatto per ex Consiglieri, ed è stato giustissimo farlo oggi per alcuni dipendenti sia del Comune di Ciampino

che dell'ASP, ma non è stato per esempio normato e regolamentato, quindi questo cosa vuol dire? Vuol dire che forse sarebbe bene che il Comune come la Regione, tutte le Amministrazioni andassero verso una semplificazione, uno snellimento delle procedura e della burocrazia, si poteva tranquillamente fare senza veramente non dico perdere tempo, ma Impiegare, tanto, tanto tempo e spendere anche dei soldi, perché sappiate che ogni volta che si convoca una commissione, i sembra di della commissione vengono pagati con i contributi dei cittadini, quindi a volte sarebbe più opportuno fare commissioni per i tanti enormi problemi che vivono oggi i cittadini della Città di Ciampino. In questi mesi dell'Amministrazione..., scusate!

PRESIDENTE: Consiglieri per cortesia, grazie.

CONSIGLIERE BALICO: Il rispetto per il silenzio quando un Consigliere parla, anche se è di opposizione, sapete che c'è chi sta in Maggioranza e chi sta in opposizione, a volte abbiamo idee che coincidono, quindi si votano all'unanimità le delibere, a volte invece la Minoranza non le vota, si astiene o vota contrario e la Maggioranza ovviamente approva comunque in ogni caso. Quindi noi oggi ci asterremo su questa proposta perché non siamo contrari, ma la riteniamo assolutamente superflua, quindi il Comune poteva tranquillamente continuare a dare le cittadinanze come ha sempre fatto, senza spendere soldi in commissione e senza spendere tempo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, solo un attimo prima di andare avanti, volevo ricordare che ci sono pervenuti al tavolo della presidenza due giustificazioni per l'assenza di oggi una con richiesta di collegamento di remoto della Consiglieria Campagna che è regolarmente collegata con noi e del Consigliere Di Benedetto, tutte e due per problemi di salute, mentre una

ha richiesto il collegamento da remoto, volevo precisarlo in modo che venga messo anche agli atti. Prego Consigliere Atzori.

CONSIGLIERE ATZORI: Buongiorno a tutti, buongiorno ragazzi. Posso solo che condividere ciò che è stato detto appena adesso dai miei colleghi Consiglieri, nel senso che l'importanza c'è, ma ciò che si può fare è lasciare senza dover fare una commissione apposita, è lasciare spazio a tante situazioni che abbiamo in sospeso forse era il caso di gestirla in maniera diversa, Ciampino ha tanto ancora da costruire, abbiamo tante mozioni da portare avanti dove ci sono delle richieste da parte di cittadini su situazioni che vanno sicuramente risolte, quindi sicuramente c'è stato quello che vogliamo passare per trasparenza, per condivisione forse poteva essere sicuramente gestito in modo diverso e pensare a condividere qualcosa di più importante per la Città, perché davvero qui abbiamo mozioni ormai che passano già al secondo, terzo Consiglio Comunale e non riusciamo a discuterle, quindi secondo me il discorso fatto dai miei colleghi lo condivido e per questo non possiamo sicuramente votare a favore a questa proposta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Atzori, Consigliere Porchetta.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Buongiorno a tutti il gruppo Diritti in Comune ringraziamo la preside e i ragazzi che sono qui oggi. Molto velocemente sul punto, ci sono due elementi a mio avviso è vero che sto riscontrando come..., da parte di quest'Amministrazione per la stesura di tanti regolamenti, bisogna fare attenzione che rispetto a questo giustamente a non sovraccaricare proprio di burocrazia, forse è un termine un po' esagerato, ma bisogna sicuramente fare un lavoro attento, a calibrare i regolamenti che siano funzionali a permettere una maggiore partecipazione anche dei cittadini alla vita politica della nostra comunità, per questo ritengo che questo

regolamento sia utile per un semplice motivo, perché se è vero che si poteva anche nel passato conferire una cittadinanza onoraria a un cittadino che si è contraddistinto, era pur vero che non c'era una cornice che desse a tutti la possibilità di farlo, il fatto che si dica esplicitamente che la cittadinanza onoraria può essere suggerita e proposta dalla Sindaca, ma anche da un gruppo di Consiglieri, ma anche dai singoli cittadini attraverso una procedura semplice, cioè la formalizzazione di una richiesta scritta a mio avviso un elemento che garantisce tutti, per esempio evita il fatto che qualunque tipo di scelta debba arrivare magari anche su proposta di un cittadino, ma debba essere necessariamente poi rappresentata da un soggetto politico, da un Assessore o dalla sindaca stessa, così secondo me si dà la possibilità a tutti da poter esercitare questo che è un diritto importante. Quindi ritengo che il regolamento in questo caso sia un regolamento utile, molto semplice, poche pagine, quindi noi voteremo favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, Consigliere

CONSIGLIERE: Io volevo soltanto dire che il lavoro che è stato volto nella commissione io lo reputo un lavoro doveroso, anche se è vero che la costituzione prevede ce ci sia un'autonomia degli Enti, quindi la possibilità che un Comune possa dare la cittadinanza onoraria, ma è anche vero che dà la possibilità che ha avuto il Comune di stabilire nei propri regolamenti come e quando concedere la cittadinanza onoraria e benemerita. Quindi penso che sia stato un lavoro, anzi io ringrazio tutti coloro che hanno partecipato alle commissioni per quanto riguarda questo regolamento, grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria, Consigliere Perandini, prego.

CONSIGLIERE PERANDINI: Solo brevemente per ricordare ai colleghi anche dell'opposizione che questo regolamento..., di cui per certi aspetti come ha

riferito adesso il collega Porchetta mancava, solo per ricordare che ha impegnato la commissione Affari generali per una riunione, forse mezza, quindi facendo sì che non si andasse a mandare in fallimento il bilancio del Comune su quest'argomento e forse non è necessario che per forza quello che fa e propone la maggioranza è negativo o è inutile, penso anzi al contrario che quando si parla di fatti, di regolamenti, di atti che riguardano tutti quanti, quello che si debba fare più che altro è fare proprio quello che è anche il risultato finale e contribuire a quello che è il risultato finale, senza necessariamente andare a dire quello che fanno gli altri è sbagliato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, prego Consigliere Carenza.

CONSIGLIERE CARENZA: Buongiorno a tutti, un saluto a tutti gli alunni, alla preside. È un mio pensiero, per quanto riguarda la cittadinanza onoraria, il Sindaco ha la facoltà comunque di dare nelle sue veci un regolamento, non vedo il motivo perché ci dovrebbe essere un regolamento per dare la cittadinanza. Io mi astengo perché comunque penso che la facoltà del Sindaco a qualsiasi cittadino meritevole per le sue funzioni la può dare benissimo, anche a qualsiasi studente, a qualsiasi..., quindi non vedo il motivo che ci deve essere un regolamento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Carenza, Consigliere Di Luca, prego secondo intervento.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, io come al solito mi ritrovo a fare i miei interventi, in primis ad essere smentito ai colleghi Consiglieri della Maggioranza, però poi andando ad analizzare quello che viene detto e facendo come il mio solito fare un riassunto degli interventi mi ritrovo a capire che poi quello che ho detto nel mio primo intervento era giusto? Io dico che semplicemente questo era un regolamento che si poteva evitare, ed è uno dei

tanti regolamenti che poi verrà utilizzato secondo le modalità e gli usi che venivano fatti prima dell'approvazione di questo regolamento, questo per dire anche che siamo strapieni di Leggi, Regolamenti, norme che poi ci troviamo in questa sala consiliare dove il regolamento principe che è quello che ci dà la possibilità di intervenire in quest'aula, tanto per dirvene uno, per farvi un esempio molto banale che però può essere indicativo del fatto che poi questi regolamenti non solo non vengono applicati, non vengono attuati, ma poi vengono messi in un cassetto e indirizzati. Il regolamento della sala consiliare per i Consiglieri Comunali e questo mi rivolgo a tutti, ed è una cosa a cui non è che ci tengo per un discorso mio personale, ma ci tengo per un rispetto verso la cittadinanza e verso i cittadini che ci hanno eletto, prevede per chi non lo sapesse ve lo ricordo, prevede che gli interventi dei Consiglieri Comunali devono essere fatti in piedi al microfono, okay? Questo che è una banalità, che però è stato inserito nel regolamento che prevede gli interventi dei Consiglieri Comunali caro Presidente e ci ritroviamo oggi, ma non è solo oggi ovviamente ad assistere agli interventi dei Consiglieri Comunali stravaccati e sdraiati sulla sedia e intervengono comodamente leggendo le cose etc. etc.. Questo per dire che cosa? Che questo regolamento che in primis è stato detto dal Sindaco che è stato fatto un lavorone, dal Consigliere della Maggioranza è stato detto "una mezza commissione" che però camere abbiamo precisato prima ha previsto comunque il gettone di presenza, quindi non si capisce se è stato fatto un lavorone, se è stata fatta una mezza commissione così giusto per, per fare che cosa? Per portarci oggi e farci discutere di un regolamento che è inutile, si poteva fare e si può fare tranquillamente senza tutto questo dispendio di tempo e di cartacce. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, solo una precisazione..., soltanto i microfoni, anche per stare in piedi io mi avvicino molto al microfono, stiamo aspettando

appunto di..., noi ascoltiamo ogni cosa che lei dice con sommo silenzio, perché è giusto quando parla lei, quando parlano gli altri gentilmente faccia altrettanto. Dicevo stiamo..., l'eco del microfono, quindi anche queste sono prove,... spero oggi le modalità e con la..., che arriverà, penso che dovremo far applicare, anzi ringrazio i Consiglieri che hanno chiesto di stare seduti di aver provato e settato le postazioni, penso che dopo vedremo con il nostro addetto come sono andate le prove. Prego chi era iscritto a parlare? Consigliere..., prego.

CONSIGLIERE: Buongiorno a tutti, buongiorno ragazzi, siamo contenti di avervi con noi, buongiorno a tutto il Consiglio. Volevo soltanto intervenire rispondendo alla collega Ballico e Atzori facendo notare che le commissioni non avevano come punto all'ordine del giorno solo ed esclusivamente la proposta di regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria, c'erano altri punti che sono stati discussi, quindi dire che le commissioni potevano essere evitate e quindi dare modo di pensare a chi questa mattina è in sala che vengono nominate solo ed esclusivamente per una questione di remunerazione mi sembra poco carino e poco dignitoso. Tutto qui, concludo così il mio intervento, buona giornata.

PRESIDENTE: Consigliere Atzori ha già parlato, non può intervenire una seconda volta, il capogruppo ha già fatto il suo intervento, potrà intervenire eventualmente in dichiarazione di voto per il suo gruppo. Prego Sindaca.

SINDACO: Innanzitutto volevo precisare che un minuto di silenzio l'abbiamo fatto nei confronti di persone che hanno rappresentato molto per questa Città e per il nostro Comune, alcuni di loro hanno proprio creato quelle che erano le fondamenta del Comune, quindi era doveroso. Per quanto riguarda invece la discussione che si è aperta su questo regolamento che ricordo c'ero anche

io in affari generali e c'è stata in quella seduta..., o meglio non c'è stata in quella seduta alcuna eccezione di quelle che oggi vengono sollevate, tra l'altro mi dispiace perché stiamo dando veramente..., mi scuso veramente con voi ragazzi, perché stiamo dando veramente un bruttissimo esempio, abbiamo detto che il tempo in commissione è sprecato, che il tempo è buttato via, noi rappresentiamo le istituzioni e il tempo che noi dedichiamo alle commissioni non è mai tempo sprecato, perché è tempo che noi diamo alla nostra Città, abbiamo avuto un mandato dalla Città e ogni impegno che noi facciamo va rispettato perché è rispetto nei confronti dei nostri cittadini. Ci tengo infatti a precisare che nella seduta come appunto anche ricordavano i Consiglieri che mi hanno preceduto, in quella seduta non c'era soltanto questo all'ordine del giorno, ma c'erano anche altri ovviamente punti tra cui il regolamento per gli istituti di partecipazione e ricordo che quello è un regolamento, visto che voi dite che facciamo cose inutili, è un regolamento necessario per costituire delle consulte importanti, che sono la consulta per la disabilità, la consulta per istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi, la consulta per le pari opportunità, ma forse a voi questi sono temi che non interessano, che significa far partecipare i cittadini alla vita della nostra Città. Quindi detto questo, veramente me ne dispiaccio perché noi dovremo dare l'esempio ai nostri ragazzi che le regole, le leggi vanno rispettate e va fatto un regolamento per la cittadinanza onoraria, anche io come Amministrazione ci tengo a far sì che le cose siano regolamentate, non è tempo sprecato e leggo che ci sono..., questi ragazzi che devono rispettare le regole, invece vi stiamo dicendo il contrario, no non è così, le regole ci sono e vanno rispettate e anche per conferire la cittadinanza onoraria va fatto un regolamento. Tra l'altro se non ricordo male proprio questo Consiglio Comunale mi pare che..., uno dei motivi per cui venne rigettata una nostra mozione che conferiva la cittadinanza

onoraria a una persona illustre è stato appunto anche eccepito il fatto della mancanza di un regolamento, ebbene noi oggi andiamo ad approvare questo regolamento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca, sulla..., del programma che sta gestendo la registrazione di questo Consiglio Comunale. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Campagna, prego Consiglieria, ci senti?

CONSIGLIERE CAMPAGNA: Buongiorno si vi sento, mi sentite?

PRESIDENTE: Perfettamente, proceda.

CONSIGLIERE CAMPAGNA: Grazie a tutti, buongiorno a tutti quanti. Sono veramente rammaricata..., il regolamento inutile, non credo che un regolamento sia inutile e non credo che sia sbagliato dedicare del tempo per dare a tutti i cittadini la possibilità di proporre un onorificenza, quando..., una cosa del genere, quindi rendere la cittadinanza partecipe sia... (incomprensibile). Grazie per la parola il mio intervento è terminato.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Campagna, abbiamo fatto la prova non solo l'ascolto, ma anche il fatto che possiamo ricevere le parole della Consiglieria, questo è quello che abbiamo fatto in questi giorni. Ci sono altri interventi? Dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, procediamo alla votazione. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DI LUCA: Io capisco che volete come al solito portare avanti, travisare quelle che sono le parole che vengono da questa parte dell'aula consiliare.

PRESIDENTE: Consigliere Di Luca la dichiarazione di voto, non facciamo la discussione, la discussione si è chiusa, dichiarazione di voto significa dichiarare favorevole, non favorevole...

CONSIGLIERE DI LUCA: Se lei mi interrompe ogni volta, sono costretto a ricominciare da capo.

PRESIDENTE: Io l'ho interrotta perché sta aprendo di nuovo la discussione.

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

CONSIGLIERE DI LUCA: Allora le dico perché interrompe me, non ha interrotto il Sindaco che ha parlato di tutt'altra cosa che non c'entrava nulla con il regolamento, quindi se lei vuole utilizzare come suo solito due pesi e due misure lo continui a fare, però noi non siamo d'accordo su questo, perché abbiamo parlato di tutt'altro e il Sindaco ha parlato di tutt'altro del regolamento, perché tutto ciò che è stato introdotto e parlato dal Sindaco non c'entra assolutamente con quello che è previsto nel regolamento. Quindi non vedo per quale motivo mi deve sempre interrompere; detto ciò confermiamo il nostro voto contrario a questo regolamento, ma non perché siamo contrari alle Leggi, non perché siamo contrari all'applicazione delle Leggi, anzi le ho portato l'esempio prima proprio per far capire quale è la fine che fanno questi regolamenti. Quindi tutto ciò poteva essere evitato, il tempo in commissione non è sprecato, se però viene utilizzato per cose importanti per la cittadinanza, per le quali noi siamo pagati quando andiamo in Commissione. Se però in commissione vengono portate cose inutili questo non è un servizio che noi facciamo alla cittadinanza, quindi e soprattutto se dall'Opposizione arrivano pareri diversi da quelli della Maggioranza, ciò non vuol dire che non sono e non devono essere rappresentate, ma fanno parte della vita amministrativa e vi possono servire da stimolo per migliorare, quindi non vedo per quale motivo non devono essere portate avanti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Luca, non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro chiusa la discussione e apriamo la votazione sul primo punto all'ordine del giorno. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Consigliere Campagna favorevole grazie. 16 favorevoli, astenuti cinque. Per l'immediata esecutività, favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Consigliere Campagna favorevole, con 16 voti favorevoli e cinque astenuti la proposta di delibera è approvata così come l'immediata esecutività. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO.

**– PROPOSTA DI CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA
DELLA SENATRICE A VITA LILIANA SEGRE –**

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, prego.

SINDACO: Grazie Presidente, oggi andiamo a portare in Consiglio Comunale la proposta di conferimento della cittadinanza onoraria della Senatrice a vita Liliana Segre, abbiamo una proposta esclusivamente dal Sindaco, però ho ritenuto, ritenevo che fosse importante la condivisione da parte di tutto il Consiglio Comunale vista la..., e tutte le motivazioni per cui andiamo a dare questa cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre, questa proposta che è stata portata in Commissione, con la quale auspicavo che venisse condivisa da tutto il Consiglio Comunale e da tutti i Consiglieri Comunali, ad oggi porta la firma di quasi tutti i Consiglieri, io oggi sono appunto ad invitare i Consiglieri che ancora non hanno potuto sottoscrivere questa proposta, di sottoscriverla è al banco della presidenza proprio per far sì che sia una proposta portata da tutto il Consiglio Comunale e votata all'unanimità. Ovviamente adesso mi faceva piacere anche motivare il perché di questa cittadinanza onorari.

(IL SINDACO DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, chiedo un attimo al Consigliere Di Luca se mi può sostituire al tavolo della presidenza, grazie vorrei intervenire. In questo caso il Consigliere Di Luca è Vice Presidente dell'aula viene a sostituirmi perché faccio un intervento tra i banchi.

VICE PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Consigliere Testa ne ha facoltà.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie Presidente, naturalmente anche dalla lettura di ciò che la Sindaca ha espresso attraverso quel comunicato che ci ha letto mi

sono venuti i brividi, brividi che rappresentano forse la mia natura, prima di sentire a fondo un argomento così importante, un conferimento di una cittadinanza onoraria a una persona straordinaria, una persona che purtroppo ha subito nella sua vita..., della violenza, della sopraffazione e che ha visto morire del campo dove veniva internata la maggior parte delle persone che..., nel momento in cui veniva trasportata. Ebbene..., io penso che avere..., il vero motivo di... (incomprensibile) un messaggio di pace, un messaggio di fratellanza, vicinanza, non ha mai nelle sue parole..., qualcosa che potesse rappresentare un'espressione di violenza, alla violenza non si risponde con la violenza. Queste..., questo è il suo grande insegnamento direi. Liliana Segre ha sempre parlato nei suoi interventi, l'ultimo ricordo... (incomprensibile) insediamento del Parlamento, ha sempre parlato della possibilità che ci debba essere tra gli uomini, la possibilità di convivenza civile, pacifica, basata sul rispetto reciproco, così come nel rispetto delle istituzioni italiane e l'ha dimostrato anche..., in quel discorso, il rispetto della..., noi parliamo di questo quando parliamo di qualcosa che è stato fortemente, lo ripeto oltraggiato e se noi abbiamo il compito come istituzione e naturalmente la scuola, l'istituzione scolastica hanno un compito importante è quello di non... (incomprensibile). Non si deve verificare mai quello che è accaduto, perché quello che è accaduto è veramente qualcosa fuori da ogni logica morale, non si può pensare di sopraffare l'altro, semplicemente perché la mia razza è..., sento che la mia ragazza è superiore a quella degli altri. Non si può pensare a sopraffare l'altro perché hai in mano il fucile o si ha in mano un mitra o si ha in mano un'idea che la mia sia una posizione giusta. Oggi assistiamo sempre più spesso purtroppo a momenti in cui la violenza iniziale, la xenofobia, non solo quella fisica, ma anche quella verbale, perché spesso ragazzi anche quello che viene detto rappresenta una violenza. Noi siamo contro quella violenza, io ringrazio

l'Amministrazione Comunale prima cosa di aver fatto un regolamento che disciplini, perché non si può dare..., ci deve essere una valutazione rispetto a quello che si fa, non può essere uno a dare il riferimento, ma deve essere prima discusso, perché devo dire..., una proposta ai tavoli della presidenza, una richiesta di conferimento, firmata dalla Sindaca e diversi Consiglieri e poi..., la proposta. Quindi questa valutazione adesso è una valutazione attenta, deve essere una valutazione assolutamente che..., tutte le situazioni, ma qui abbiamo di fronte un..., personaggio, con..., suo concittadino. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere Testa, ha chiesto la parola il Consigliere Mastroianni ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Grazie Presidente, mi sono alzato come sempre, non perché è stato suggerito, ma è mio costume quando si parla in pubblico per rispetto del pubblico stesso dove per pubblico intendo anche i Consiglieri della Minoranza, quindi continuerò ad alzarmi. Detto ciò non mi voglio dilungare in questa diatriba di.... (incomprensibile) cose che andrebbero dette..., ma oggi..., abbiamo in questa sala il futuro della..., abbiamo ragazzi della terza media della Leonardo Da Vinci e non.... (incomprensibile) nello stesso istituto ci sono due..., una in prima media e una in terza media, purtroppo non..., quindi immagino sia l'altro..... Allora io mi voglio rivolgere se il Presidente me lo consente soprattutto a questi giovani.

(INCOMPRESIBILE)

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Cari giovani io vi inviterei da padre e nonno a leggere e a studiare con la massima attenzione la storia, perché la storia al di là del racconto ci dice quali sono stati gli errori del passato e ci aiuta a scansarli nel vivere attuale. So bene che non a tutti... (incomprensibile)

PRESIDENTE: Le chiedo gentilmente di rivolgersi sempre verso l'assise...

CONSIGLIERE MASTROIANNI: No è perché ho il torcicollo...

PRESIDENTE: Va bene, grazie.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Spesso questa materia è un po'..., invece penso che sia una delle cose più importanti insieme a tutto il resto ovviamente, allora vi prego di leggere la storia e di cercare senza farvi influenzare da nessuno, cercare di avere sempre..., con il vostro cervello, ascoltate, leggete tutta la storia, quella che si rivolge con una certa..., che ha un..., da una parte e dall'altra, ma fatevi la vostra idea, non prescindete mai dal concetto di...

PRESIDENTE: Consigliere Mastroianni però..., lo so..., si metta a..., senno altrimenti poi saremo costretti a fare tutti le arringhe, verso l'assise... (sovrapposizioni di voci)

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Però Presidente lei così mi distrae. Quindi dicevo, fissate ben chiaro nella vostra mente che oggi È sgombra, è libera, è pulita, è.., il concetto di democrazia e non fatevi forviare mai, fatevi una vostra idea di come..., la vostra vita. Oggi stiamo dando doverosamente la cittadinanza a una delle più illustri vittime di quella che è stata la parte della Seconda Guerra Mondiale con tutte le conseguenze che conosciamo, che forse voi non avete ancora studiato, ma vi invito a leggere anche queste cose. Io sono particolarmente emozionato oggi anche perché una persona che conosco profondamente nato nel 1923 a sei anni si trovava a combattere in una guerra che neanche sapeva cosa fosse e come se non bastasse l'otto di settembre fu deportato dai tedeschi in un campo di... (incomprensibile) questo povero uomo tra l'altro proveniente da un paesino..., era ancora se volete imbranato con la domestichezza... (incomprensibile). Non sapeva cosa fare e ha sofferto l'ira di Dio, è stato due anni..., nella bassa Svezia all'epoca tedesca, dopo una..., in Polonia e quello che... (incomprensibile) ha fatto 22

giorni di marcia a piedi..., fino alla bassa Svezia... (incomprensibile) ma soprattutto la fame, questo è il frutto secondo me è la sintesi di quello che è..., in generale, quindi di... (incomprensibile). Liliana Segre è il più alto rappresentante di questa cosa qui, quindi invito..., il mio conoscente nato nel 1923 era il mio papà e ha avuto... (incomprensibile) da questa bruttissima disavventura..., mia mamma, purtroppo ne sono io a testimoniare, che ha avuto incubi per alcuni anni. Quindi ragazzi fatevi la vostra idea della vita, non lasciatevi influenzare né da destra, né da sinistra e né dal centro, però studiate, studiate.... Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mastroianni. Ci sono altri interventi? Consigliere Capanna, prego.

CONSIGLIERE CAPANNA: Grazie e buongiorno nuovamente. Gran parte di quello che io avrei voluto dire è già stato detto dalla Sindaca e dai colleghi che mi hanno preceduto, io vorrei ricordare l'episodio che molto spesso la Senatrice Liliana Segre racconta, ha raccontato durante i suoi interventi che si sono volti in ogni dove, soprattutto nelle scuole proprio per trasmettere quello che ha subito, quello che ha passato e quello che non dovrebbe mai accadere. La Senatrice Liliana Segre racconta spesso quest'episodio che a me ha particolarmente colpito e sicuramente potrà trasmettere qualcosa rispetto a quello che è l'odio e quello che è l'amore. Durante la liberazione che avvenne nel campo di Auschwitz dove lei era appunto deportata e dove fu una dei pochi sopravvissuti, 25 su oltre 700 bambini e assistette appunto nel momento in cui arrivarono a liberarli a uno scambio di abiti che stavano facendo le guardie naziste, quindi con somma velocità cercarono di cambiarsi gli abiti e di indossare quelli che invece appartenevano ai deportati per potersi mescolare tra loro e trovare una via di fuga. Durante questo cambio di abiti uno di queste guardie perse una pistola che cade ai piedi della Senatrice, di quella che oggi

è la Senatrice Liliana Segre e lei rapidamente pensò che durante tutta la sua prigionia aveva sempre pensato alla vendetta, a come vendicarsi di quanto aveva subito e di quanto vedeva subire da chi era lì insieme a lei, quindi velocemente pensò “se io raccolgo la pistola finalmente ho quella vendetta fra le mani” lei non lo fece, perché lei pensò che voleva essere libera, che l’amore avrebbe sempre prevaricato sull’odio, quindi scacciò questo pensiero, distolse gli occhi e attese appunto adesso essere liberata. Questo fa di questa donna che oltretutto sono proprio di ieri delle nuove minacce in rete da un sito..., che richiama un saluto militare nazista, dove tra svastiche, Hitler, Mussolini, e quant’altro, si inneggia all’assassinio della Senatrice Liliana Segre. Lei anche davanti a questo non ha proferito parola, quindi come appunto detto dal collega soprattutto Mastroianni mi ha colpito il racconto, lei è una donna che inneggia alla pace, inneggia all’amore, quindi mi sento onorata di aver sottoscritto la richiesta di cittadinanza onoraria alla Senatrice Segre e dopo tutto quello che è stato detto nei vari interventi che mi hanno preceduto, soprattutto l’illustrazione della nostra Sindaca, auspico appunto che questa cittadinanza sia votata all’unanimità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Capanna, Consigliere Porchetta, prego.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Grazie Presidente, noi abbiamo sottoscritto la proposta, pensiamo anche che sia un passaggio importante per cancellare quella che è un po’..., molto negativa, perché bisogna ricordare tutto e io ricordo tutto, la persona..., Liliana Segre che ha aperto i lavori qualche giorno fa, dell’ultima..., parlamentare, in Senato, quindi una persona riconosciuta a livello politico, istituzionale da tutte le forze politiche nel Parlamento Italiano. In questo Comune questa proposta avvenne già diverso tempo fa di conferire la cittadinanza onoraria e ci fu un voto negativo a questa proposta, qualcosa di francamente vergognoso per quanto mi riguarda guardando la storia di

Liliana Segre come donna, come vittima delle violenze fasciste e per il contributo profondo che lei ha dato come Senatrice a Vita alle istituzioni repubblicane, quindi oggi a mio avviso è importante quest'ordine del giorno, lo votiamo con gioia. Però io mi permetto di dire due parole in più, perché per quanto mi piacciono le commemorazioni, mi piacciono i momenti come questo e penso che siano importanti per noi, per chi ci ascolta, per la comunità, ed è anche importante dire che oggi probabilmente dovremo avere noi come rappresentanti politici di questo territorio anche la capacità di leggere la realtà, contestualizzando quelli che sono stati eventi drammatici della storia della nostra Repubblica in eventi che continuiamo a vedere ogni giorno nella nostra quotidianità, perché se noi ci riteniamo portatori dei più profondi valori antifascisti, allo stesso modo auspico che questo Consiglio Comunale prenda posizione o si esprima con azioni concrete rispetto a quello che è tutt'oggi a mio avviso una riproposizione di quello che è stato un olocausto negli anni quaranta, perché quello che sta avvenendo nel Mar Mediterraneo da circa sei, sette anni, dote ogni anno donne, bambini e uomini che scappano da territori dove c'è fame, guerra, mancanza d'acqua e disperazioni e vengono tramite appunto l'applicazione di Decreti Leggi molto spesso bipartisan, Centro Sinistra e centro Destra che su questi temi trovare delle profonde differenze è molto difficile guardando Decreti..., Decreti Salvini e quindi riempire di contenuti la parola "antifascismo" secondo me oggi significa contestualizzare quelli che sono i drammi veri della nostra società. Ci sono persone che soffrono, ci sono persone che muoiono nel mare, nel Mar Mediterraneo abbiamo più di trenta mila vittime dal 2019 ad oggi e in queste morti c'è la morte di tutti i valori che noi dovremo difendere e che dovremo riconoscere come nostri non soltanto nel momento in cui..., un'urgenza, ma

ogni volta che noi andiamo a mettere un a croce su un simbolo di un partito, andiamo a dare una fiducia...

PRESIDENTE: Consigliere Porchetta gentilmente...

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

CONSIGLIERE PORCHETTA: Mi dovete permettere una digressione perché si parla tanto di antifascismo in questi giorni, però a mio avviso è importante anche collegare questi..., ogni volta che muore un sindacalista come è successo negli ultimi picchetti nel 2021..., che viene schiacciato attraverso il passaggio di un pullman e parlo di...

PRESIDENTE: Consigliere...

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

CONSIGLIERE PORCHETTA: Anche qui dovremo..., e portare in Consiglio Comunale un elemento di riconoscimento a quella persona che si sta battendo per i diritti dei lavoratori. Ogni volta che abbiamo dei patti Italia – Libia che vengono puntualmente riproposti da qualunque governo quando si viene..., anche qui dovremo ricordare.... Chiudo, ci sono tante cose che dovremo riportare che oggi noi siamo contentissimi di portare la cittadinanza onoraria a Liliana Segre, ma auspico veramente che questa tensione positiva che c'è e che percepisco in quest'aula diventi motivo di un'azione politica che si ricordi sempre in qualunque declinazione quello che è il sostegno a qualunque necessaria volontà di rispondere a profonde forme di ingiustizia sociale e a profonda riproposizione di atti e azioni che comunque continuano ad essere presenti nella nostra società e che potremo chiamare in modo forse per alcuni improprio "riproposizioni di comportamenti" e di azioni che sicuramente si rifanno ai valori del fascismo che fu e che oggi veramente si ripresenta in forme completamente diverse rispetto al passato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, chiedo un pochino a tutti, anche a lei Consigliere Porchetta di rimanere nel tema, capisco che delle volte le digressioni sono necessarie, qui stiamo parlando di una cosa importantissima che è il conferimento di un onorificenza e va mantenuto l'argomento che è in questo caso nella proposta. Prego Consigliere...

CONSIGLIERE: Grazie Presidente, per ritornare come Porchetta ai nostri giorni, io volevo spostare un attimo il discorso un po' quello che è forse l'esperienza che tutti quanti noi abbiamo quando si va a parlare di questi argomenti, parlare oggi di olocausto, si percepisce a volte come una mancanza di attenzione, di interesse per questi temi, un po' come se il fatto che siano trascorsi più di 60 anni sia quasi un..., non so, un modo per dire "questo non è più attuale, questo non ci interessa, questo non ci riguarda, questo non serve più". Questo secondo me forse è la cosa più preoccupante, perché è un'autorizzazione quasi a rimuovere questi argomenti, faccio un parallelo. Tra qualche giorno è il 2 novembre, tutti quanti noi andremo al cimitero, a ricordare quelli che sono i nostri caduti, i nostri familiari che non ci sono più, con lo stesso zelo noi dovremo quindi andare a ricordare queste persone che sono cadute per altri motivi in maniera del tutto non volontaria, in maniera del tutto gratuita; perché come diceva sempre la Senatrice Segre e quello che ha fatto incidere al binario uno della stazione di Milano, la parola "indifferenza è forse la cosa più negativa, più preoccupante, più pericolosa" perché tutto da lì comincia, da quando si è disattenti, da quando certe ricorrenze vengono viste con fastidio, da quando non ci importa più di certe cose, quando si porta a minimizzare certi argomenti, quando si rifiutano i fastidi, quando non ci interessano, questo io penso che sia la cosa più preoccupante che forse fa parte del messaggio che la Segre ci ha voluto donare e che qui oggi noi

onoriamo sperando nell'unanimità con il conferimento della cittadinanza onoraria. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Ballico.

CONSIGLIERE BALICO (?): Liliana Segre è testimone della shoah sopravvissuta all'orrore di Auschwitz, ebrea, italiana colpita dalle Leggi razziali, ha sulla pelle il marchio di un orrore che ciascuno di noi deve fare in modo che non si ripeta mai più, su questo non ci sono e non ci possono essere dubbi. Ma siamo convinti che il razzismo e l'odio non si combattono con l'ennesima cittadinanza alla Senatrice Segre, possiamo dare dieci, cento, mille cittadinanze onorarie alla Senatrice Segre, ma non basterà questa a cambiare una società che è incattivita dentro, che attacca verbalmente e con violenza chiunque non la pensi come loro, spesso senza neanche portare tesi valide a sostegno. Come disse Marcello Veneziani in un articolo del 2019 in occasione dell'Istituzione della Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio, solo un pazzo o quattro chiocchi possono avercela con Liliana Segre e non ha alcun senso anche sullo pensarlo, ma quando in tutta Italia per iniziativa delle..., si presentano delibere per dare la cittadinanza onoraria alla Segre, chiunque non accetti di stare al furbo tranello viene poi avvitato al pubblico disprezzo o accusato di nazismo e di odio per l'umanità, sappiamo benissimo che non si tratta assolutamente di questo, nessun nutre più vaga forma di antisemitismo, è solo il rifiuto sacrosanto di usare con cinismo la tragedia della shoah per incitare odio verso..., in campo e altri piccoli calcoli di bottega. Ora sappiamo bene che continuare a fare politica a..., a 75 anni dagli eventi è una strumentalizzazione che offende ancora una volta primi fra tutti le..., e i loro congiunti, non il presunto..., che si prestano..., alla strumentalizzazione o

quanti partecipano come scrisse uno storico ebreo all'industria dell'olocausto per trarne profitto. Nessuna persona di buonsenso e di elementare umanità per giustificare o..., quella tragedia, ma ogni persona di buonsenso e di elementare umanità respinge la riduzione delle tragedie dell'umanità a una sola, la cancellazione del..., a cominciare da quelli prodotti dal comunismo in tutto il mondo, e respinge l'idea che si debba vivere nel presente e fare politica tirando sempre giù dall'armadio i mostri e gli scheletri nel macabro calcolo di trarne qualche giovamento politico e qualche..., agli avversari, la Senatrice Liliana Segre in un'intervista al Corriere della sera sempre nel 2019 manifestò il suo disagio per l'uso, l'abuso e la strumentalizzazione della sua vita e della sua figura; in quell'intervista le chiesero "come si sente dopo quello che è successo?" e si riferivano alla commissione straordinaria, alle polemiche "sono esausta, troppa esposizione, troppo odio, proprie polemiche, troppa popolarità, troppo tutto, alla mia età mi trovo a condurre un'esigenza che non avrei mai immaginato" e continua l'intervista "sì..., che i Comuni vogliono la cittadinanza onoraria, ma ci sono anche amministrazioni che si rifiutano, cosa pensa?" "tra le innumerevoli manifestazioni di affetto ci sono decine e decine di comuni retti da maggioranze di diverso orientamento che mi vogliono conferire la cittadinanza, mi dicono che alcune iniziative hanno risvolti strumentali io non me ne curo, presumo la buona fede. Così fin qui li ho..., onorata preoccupandomi solo per non apparire maleducata di avvisare che alla mia età non posso andare a ricevere gli attestati, però anche questo sta diventando un terreno di battaglia di cui farei a meno". Quindi ritengo assolutamente strumentale questa proposta di delibera che non ha alcun effetto sul contrasto al fascismo, al razzismo e ad ogni altra forma di discriminazione, anzi probabilmente aumenta solo le polemiche e le divisioni in un periodo storico dove dovremo tutti occuparci di migliorare la vita dei

cittadini con delibere che li aiutino ad arrivare fine mese, a trovare lavoro, a pagare le bollette, ad aumentare i servizi e ridurre le tasse, per tutti questi motivi voterò contro rimanendo sempre favorevole a vere iniziative di formazioni e informazione di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione che nei due anni e mezzo di Amministrazione abbiamo sempre portato avanti con iniziative nelle scuole in occasione del giorno della memoria il 27 gennaio e continueremo sempre a fare.

VICE PRESIDENTE: Buongiorno a tutti, a..., il Consigliere Testa.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie Presidente, sei milioni di morti, sei milioni di morti di cui non si vuole..., a cui probabilmente non si vuole dare il giusto tributo, sei milioni di morti! In cui..., i miei familiari, volevo sottolineare che la contrapposizione politica, la strumentalizzazione avviene quando non si è d'accordo nel dare il giusto tributo a delle vittime innocenti, le contrapposizioni politiche è quando non sei d'accordo a ricordare qualcosa che è accaduto e che non dovrebbe accadere..., si vuole dimenticare..., quella è una strumentalizzazione, è quella la contrapposizione politica, perché se fossimo tutti d'accordo che sono vittime, allora sì che..., saremo tutti d'accordo a dare la cittadinanza onoraria a Liliana Segre e..., non ci sarebbe stata un'intervista come la sua, perché la sua intervista è proprio mirata a questo, quando le do la cittadinanza onoraria c'è chi si contrappone ad essa come in questo caso, allora nasce la dialettica politica e lì non ci dovrebbe essere, ci dovrebbe essere l'unanimità nel ricordare chi ha perso la vita nei campi di concentramento..., senza motivo! Bambini,.... E lei che si è salvata probabilmente il suo animo ha sempre comunque quel sentimento forte, quelle emozioni forti che ha provato. La cittadinanza onoraria è un atto dovuto perché domani i nostri figli, i figli dei nostri figli che abiteranno in questa Città leggeranno la targhetta dove ci sarà scritto..., probabilmente, mi auguro che

L'Amministrazione..., di apporre una targa che adesso..., o del Consiglio Comunale, nella casa comunale in cui appunto si dice che questa Città è onorata, ha onorato, si è onorata di dare la cittadinanza a Liliana Segre, perché allora quei ragazzi forse si chiederanno "ma chi è Liliana Segre? Chi è stata Liliana Segre? Cosa è successo a Liliana Segre?" perché se noi non lo ricorderemo, se non ci fossero questi dibattiti, questa possibilità probabilmente fra qualche anno Liliana Segre verrà dimenticata così come tutto quello che è accaduto io dico sempre laddove c'è la dimenticanza e la..., c'è il desiderio di..., da parte dei.... Quelle cose sono successe, hanno avuto un epilogo tragico, lo ripeto sono..., non dimentichiamo mai che l'olocausto ha fatto sei milioni innocenti morti perché appartenevano a una razza, questo non potrà e non dovrà mai più succedere. Sono felice di aver sottoscritto quella proposta e di votare questa cittadinanza onoraria che rimarrà uno dei momenti più belli di questa Città. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere Testa, vi sono altri interventi? Il Sindaco, prego.

SINDACO: Io auspicavo una convergenza su questa proposta ribadendo che qui non c'è alcuna strumentalizzazione, quando qualcuno qui ha riferito che la Senatrice Liliana Segre..., come se fosse stanca di queste cittadinanze onorarie, vi assicuro che non è così, forse è stanca di sentire che non c'è una convergenza su questi temi che comunque si discute, si strumentalizza in altro modo, dei temi che dovrebbero essere patrimonio della nostra cultura, della nostra Amministrazione. Io ricordo quando è stata bocciata la mozione, lo ricordo bene e in quella sede era stata ribadita appunto che veniva strumentalizzata e mi ricordo anche..., parliamo del 2020, quindi i primi mesi della precedente Amministrazione e mi ricordo anche che venne giustificata dicendo ce poi sarebbe stata..., perché l'Amministrazione..., invitare la Segre

proprio con una condivisione di..., la cittadinanza onoraria, ma invitiamo appunto la Senatrice a vita a parlare, a condividere con le scuole. Adesso mi verrebbe proprio da chiedere, ma quell'invito c'è mai stato? Non credo, quindi forse c'è qualcun altro che ha voluto strumentalizzare in maniera diversa..., allora la mozione e oggi questa proposta. Quindi speravo in una condivisione unanime di tutto il Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca, ci sono altri interventi? Dichiaro chiusa la discussione, dichiarazioni di voto? Ci sono interventi? Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DI LUCA: Stavo leggendo quello che è l'ordine del giorno di questa seduta di Consiglio Comunale e devo dire che ovviamente l'avevo già letta prima di venire qui quando è stata inviata e quando l'abbiamo discussa in Conferenza di capigruppo e devo dire che io, il Sindaco ha., a fine giugno se non ricordo male e oggi ci troviamo a discutere, ovviamente le nostre..., non saranno portate alla discussione perché non ce la faremo di tutte proposte di quest'Amministrazione che andando a rivedere le..., sinteticamente con quelli che sono gli oggetti..., che la cittadinanza ne sarà molto contenta, molto lieta di questa cosa, perché con tutte quelle che sono le problematiche che ci attanagliano devo dire che notiamo da parte dell'Amministrazione una certa sensibilità a questo. Detto ciò volevo sostanzialmente una sterzata a questa discussione che...

PRESIDENTE: Consigliere mi scusi non è più la discussione, siamo già in dichiarazione di voto, non è che diamo una sterzata alla discussione, deve attenersi alle regole scusi. Ho detto "qualcuno vuole intervenire"...

CONSIGLIERE DI LUCA: La parola discussione non vuol dire che sto facendo una discussione.

PRESIDENTE: Faccia la sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE DI LUCA: Le faccio notare ulteriormente per l'ennesima volta che quando il Consigliere Porchetta parla della prima Guerra Punica lei non gli dice nulla...

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

CONSIGLIERE DI LUCA: il lei stesso quando ha fatto la sua discussione ha parlato di tutt'altre cose..., poi quando parla il sottoscritto vengo richiamato, va bene ne prendiamo atto.

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

CONSIGLIERE DI LUCA: Posso continuare?

PRESIDENTE: Per dichiarazione di voto sì certo.

CONSIGLIERE DI LUCA: Ricominciamo da capo, voglio dare una sterzata..., posso Presidente?

PRESIDENTE: Prego Consigliere Di Luca, prego.

CONSIGLIERE DI LUCA: Voglio dare una sterzata a quello che è stato fatto fino adesso, riportando in quest'aula uno degli interventi, la parte conclusiva dell'intervento del Presidente del Consiglio..., del nostro Presidente del Consiglio dei Ministri che ha riportato una frase giusto per ravvivare un pochetto la discussione, una frase di Jobs famosissima che tutti conoscete "siate affamati, siate folli" frase alla quale il nostro Presidente del Consiglio ha aggiunto la parola "siate liberi" ciò, e questo mi rivolgo anche a coloro che sono presenti in aula oggi e che purtroppo non ci ascoltano da casa, siate liberi non vuol dire fare ciò che ci pare e a quella frase aggiungo una frase immemorabile del Papa Giovanni Paolo II che ci ricordò che la libertà non consistente nel fare ciò che ci pare, ma nell'avere il diritto di fare ciò che si deve. Detto ciò concludo Presidente così siete tutti molto più contenti, nel

ribadire che è vero ciò che è stato detto che l'indifferenza quando si trattano questi temi così importanti è una cosa spregevole, ma per quanto ci riguarda una cosa altrettanto peggio ancora più spregevole quella che è la strumentalizzazione che da anni una parte di una certa politica fortunatamente molto ridotta ultimamente continua a fare su queste tematiche. Detto ciò la strumentalizzazione che è stata fatta da qualche anno anche qui in aula consiliare devo dire che la respingiamo, la rimandiamo in dietro e per quanto ci riguarda voteremo contro a questa proposta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Luca, non ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Perandini.

CONSIGLIERE PERANDINI: Grazie Presidente, solo per ribadire con forza il concetto che la banalizzazione del male e la superficialità con cui si trattano certi argomenti forse è più grave del male stesso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, non ci sono altri iscritti per la dichiarazione di voto. Dichiaro chiusa la discussione per quanto riguarda la proposta di conferimento della cittadinanza Onoraria alla Senatrice a vita Liliana Segre. Passiamo alle votazioni, ricordo alla Consiglieria Campagna di dare il suo voto quando interverremo sulla parte che le interessa a voce. Favorevoli alla proposta di conferimento alla cittadinanza onoraria della Senatrice a vita Liliana Segre. Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

CONSIGLIERE CAMPAGNA: Favorevole.

PRESIDENTE: Votiamo anche l'immediata esecutività. Favorevoli? Consiglieria Campagna si esprima. Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

CONSIGLIERE CAMPAGNA: Favorevole.

PRESIDENTE: Con 17 favorevoli, 4 contrari la proposta di conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice a Vita Liliana Segre è approvata. Grazie. Prego Consigliere Perandini.

CONSIGLIERE PERANDINI: Chiedo due minuti Presidente se è possibile naturalmente poter sentire un attimo pure quello che è l'opinione dei nostri ragazzi che stanno qui vicino a noi.

PRESIDENTE: Non è possibile nella seduta, se vuole può chiedere la sospensione, sospendiamo i lavori e poi facciamo un minimo di dibattito con loro se volete.

CONSIGLIERE PERANDINI: Sì Presidente chiedo scusa volevo dire questo, se era possibile fare cinque minuti di sospensione.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione la sospensione. Favorevoli? Consiglieri Campagna. Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

CONSIGLIERE CAMPAGNA: Favorevole.

PRESIDENTE: Con 20 voti favorevoli la sospensione è.... Quindi chiudiamo un attimo il Consiglio Comunale, riprendiamo tra poco, lasciamo spazio a questo momento che è anche molto importante per le nostre scuole.

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO)

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE RIPRESO)

PRESIDENTE: Prego Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE: Appello delle 12:30.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: 23 presenti la seduta è valida, passiamo al terzo punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 28 ottobre.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **PROPOSTA DI MODIFICA STATUTARIA, CORDIALI ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELEGA AI CITTADINI DA PARTE DEL SINDACO –**

PRESIDENTE: Prego Sindaco ne ha facoltà.

SINDACO: Grazie Presidente, viene proposta una modifica statutaria, al nostro Statuto per l'introduzione delle deleghe cittadine. Praticamente questa modifica andrebbe a consentire appunto alla Sindaca di attribuire delle deleghe ai cittadini. Questo rientra in quello che è il principio appunto di partecipazione dei cittadini ad un'amministrazione condivisa in cui il cittadino non è più destinatario passivo dell'azione pubblica, ma risorsa umana ricca di competenza, capacità ed esperienze, delle quali l'Amministrazione pubblica deve far tesoro per governare al meglio il territorio e la stessa comunità. Appunto valutata l'opportunità di migliorare e svolgere più efficacemente il mandato sindacale, di avvalersi della collaborazione di cittadini in possesso dei requisiti eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale ai quali affidare una funzione istruttoria e di collaborazione nei confronti del Sindaco. Dare atto che a fronte delle predette deleghe non è previsto alcun riconoscimento economico per i soggetti delegati nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa previsti dalle attuali disposizioni vigenti in materia, la delegabilità di funzioni da parte del Sindaco non comporta la capacità di..., atti a rilevanza esterna, né compiti di Amministrazione attiva, ma si traduce unicamente in un'attività di elaborazione e approfondimento di singole specifiche e determinate materie e alla collaborazione circoscritta e finalizzata a un esame particolare e contingente di situazioni locali senza che queste attività si estrinsechino in atti a rilevanza esterna o si concretizzano in atti di gestione

amministrativa spettanti invece agli organi proposti”. Questo appunto per chiarire anche dei chiarimenti che erano emersi durante la commissione appunto competente Affari Generali che ha vagliato questa proposta e che ovviamente il delegati, i cittadini è cosa ovviamente diversa da quelle che sono Consiglieri Comunali, perché hanno ovviamente i Consiglieri una funzione che viene affidata dai cittadini e ovviamente hanno un mandato elettorale, queste deleghe invece i cittadini rispondono proprio a un modo di approcciarsi diverso al governo della Città che vuole vedere una partecipazione più attiva dei cittadini alla vita amministrativa, questo ce lo siamo detti anche in commissione generale, alcuni Consiglieri l’hanno rilevato ed è emerso proprio che è un modo diverso di concepire la politica e il ruolo del cittadino. Credo che sia di tutta evidenza e anche le ultime elezioni ne hanno dato dimostrazione che c’è un allontanamento progressivo del cittadino alla vita politica, alla vita amministrativa, le urne sono sempre più deserte e quindi questo riconoscimento di delega cittadina è proprio per cercare di coinvolgere i cittadini non in maniera ovviamente per così dire attiva con un ruolo che è quello di Consigliere, perché ripeto è un ruolo assolutamente diverso, c’è un mandato specifico, un mandato elettorale, ma è quello di collaborare alla vita invece amministrativa di una propria Città, coinvolgendo appunto in quello che poi è in un’ottica che come Amministrazione ci siamo dati e che ci daremo anche negli atti successivi che è proprio di una partecipazione attiva dei cittadini all’Amministrazione della propria Città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, solo per ricordare che il testo modificato lo trovate a corredo della delibera, si tratta dell’articolo 42 l’aggiunta del comma 5.

SINDACO: Quindi il deliberato è “di dare atto che le promesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, modificare lo Statuto

Comunale ai sensi dell'articolo 95 dello Statuto aggiungendo all'articolo 42 dopo il quarto comma il successivo articolo 5 come di seguito formulato. Il Sindaco può conferire a titolo non oneroso ai residenti del Comune di Ciampino deleghe cittadine avvalendosi della collaborazione di persone in possesso dei pari requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale, tale conferimento è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi programmatici delle attività dell'Amministrazione previsti nel programma elettorale. Il delegato dovrà relazionarsi esclusivamente con il Sindaco, il conferimento delle deleghe sarà comunicato dal Sindaco nella prima seduta consiliare successiva, nonché pubblicato all'albo pretorio. Le deleghe cittadine possono essere revocate in qualsiasi momento dal Sindaco". Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, dichiaro aperta la discussione per il terzo punto all'ordine del giorno. Consigliere Balmas, prego.

CONSIGLIERE BALMAS: Io ho un quesito soltanto, qua necessita se non ricordo male di un..., ce lo spiegasse, siamo in sede di Consiglio Comunale, non serve la maggioranza..., serve è passata in prima istanza, vado a memoria mi ricordi se sbaglio Segretario, la Maggioranza dei due terzi, quindi sarebbe 17, invece se non passasse qui servono tre votazioni in tre sedute distinte di maggioranza assoluta se non sbaglio... Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere in effetti poi l'avremo fatto in sede di votazione, l'avrei detto successivamente, la ringrazio che l'ha fatto lei, quindi abbiamo evitato poi magari di dirlo un'altra volta dopo. Ci sono interventi? Prego Consigliere Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Buongiorno, chiedo scusa del ritardo a tutto il Consiglio avevo un impegno di lavoro quindi mi dispiace. Sindaco noi abbiamo modo di discuterne anche in Commissione, non siamo in linea di principio

contrari al rilascio di deleghe ai cittadini, ci siamo un po' confrontati sulle tempistiche e sulla modalità di quello che stiamo facendo. È vero che comunque lei ha a disposizione nell'ambito dei Consiglieri Comunali quelli che rappresentano i cittadini, quindi le deleghe ai Consiglieri Comunali, così come già..., avrebbe potuto continuare e nell'ambito di questo ristretto consesso comunque ognuno di noi rappresenta una parte della cittadinanza che l'ha votata e ha delle caratteristiche peculiari e particolari alle quali comunque lei poteva attingere, la differenza non è soltanto formale, ma anche sostanziale, perché la delega che lei darà ad eventuali cittadini è comunque una delega molto più ristretta, rispetto alla delega che si dà giustamente a un Consigliere Comunale, quindi potrebbe essere comunque più limitativo e tutto sommato raggiungere con più tempo, con più impegno, anche perché il delegato fa comunque riferimento a lei, quindi i risultati che forse invece un delegato del Consiglio Comunale potrebbe raggiungere in maniera più veloce, anche per quanto riguarda l'accesso agli atti, faccio un esempio di pensiero. Ciò non toglie che comunque è una possibilità che diamo ai cittadini per cercare di ampliare, di avvicinare di più i cittadini alla vita politica. Abbiamo fatto un..., dicendo "comunque il cittadino ha votato un suo rappresentante in Consiglio Comunale, perché non dà la delega a chi comunque si è messo in gioco, ha faticato, ha portato voti all'Amministrazione" lei ha detto "perché ci sono cittadini che non vogliono fare attività politica in prima persona, non vogliono candidarsi, ma che invece vogliono semplicemente fare qualcosa per il bene della Città" mi verrebbe da dire ci sono le associazioni, la Proloco, però diciamo che va bene. Quindi la cosa che ci rassicura è che non è nelle sue intenzioni sicuramente un escamotage per pagare qualche piccola "cambiale" in sospeso come si diceva una volta, di qualcuno che comunque..., non è così, lo dico a me stessa e sicuramente non sarà così, non

dobbiamo andare ad accontentare qualcuno che invece ci ha provato ad entrare in Consiglio Comunale e non ci è riuscito e che quindi non è come dice lei che non vuole far parte della vita politica, ma semplicemente non ci è riuscito, sicuramente è un mio pensiero sbagliato, sono sicura che non sarà così e sono sicura che lei invece cercherà di avvicinare tutti quei cittadini che non si sono candidati, che non hanno voluto fare politica fino ad ora e che cercheranno di farlo con una delega cittadina, quindi non siamo contrari in linea di massima a questo pensiero, crediamo però che siccome si tratta di una modifica statutaria, se avessimo iniziato a lavorare per modificare lo Statuto anche rispetto ad altri punti, ne parlavamo e c'erano alcune cose che sono proprio da modificare come gli adeguamenti normativi, avremo forse potuto avere un quadro più completo, quindi portare in Consiglio Comunale lo Statuto con gli adeguamenti normativi, con alcune..., sicuramente se lo andiamo a leggere ci saranno altre cose da modificare e anche con questa modifica. Quindi ci lascia un po' perplessa ripeto rispetto a quella che poi può essere una visione diversa del modo di fare politica, perché poi c'è chi crede di più nella democrazia partecipativa, chi di meno e crede di più in quella rappresentativa, al di là di quelle che possono essere le differenti concezioni, non saremo stati contrari, ci lascia un po' perplessi ripeto questa modalità e questa fretta in cui siamo arrivati in Consiglio Comunale oggi dovendo affrontare..., forse oggi avete anche i numeri per risolverla immediatamente, ce lo auguriamo così perdiamo meno tempo tutti, credo che fosse sarebbe stato più corretto procedere a una revisione più globale dell'intero Statuto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Contestabile, Consigliere Perandini, prego.

CONSIGLIERE PERANDINI: Grazie Presidente, il tema che ha ricordato adesso la collega Contestabile era già uscito in commissione, presumo che come lei

l'abbia ricordato qui per farne partecipe tutti gli altri colleghi Consiglieri, a questo punto la risposta che No dato io all'ora avrà lo stesso motivo; nel senso che sicuramente quello che dice la collega è corretto e giusto, non c'è nessuna discussione, il fatto è che anche per esempio i colleghi di Diritti in Comune avevano delle idee su quest'argomento, anche loro avevano intenzione di fare delle modifiche allo Statuto e sicuramente molte altre cose che sono uscite dall'ultima rivisitazione, l'ultima modifica dello Statuto andranno a dover essere modificate, aggiornate secondo quelle che sono anche le esperienze attuali. Il nessuno discute questa cosa qui, il punto portato in questi termini all'ordine del giorno oggi non vuole essere una rivisitazione parziale soltanto nell'interesse magari non so dell'Amministrazione, oppure una rivisitazione a macchia di leopardo soltanto su alcuni punti che possono essere il testo dello Statuto; noi stiamo parlando soltanto di una piccolissima parte, soltanto di una..., non voglio dire margine, correggere sicuramente un aspetto dello Statuto che era per quanto riguarda questa materia sicuramente carente. Quindi questa modifica allo Statuto deve essere vista soltanto in questi termini qui, cioè come non una rivisitazione dello Statuto che avremo il piacere di fare in un altro momento, ma soltanto il modo per accelerare se vogliamo i tempi, per poter andare a concedere queste deleghe cittadine che diversamente se avessimo avuto l'onere di inserire una forma più articolata dello Statuto avrebbero portato via sicuramente anni. Ricordo quella che avevamo cominciato a fare nella scorsa consiliatura, era proprio lei collega Contestabile allora l'Assessore, incominciammo a primavera a giugno ancora non eravamo fuori. Quindi interpretiamola in questa maniera qui così e non ci sono altre indicazioni o sottintesi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Di Luca.

CONSIGLIERE DI LUCA: Anche questo terzo punto mi vedo costretto a rileggere l'ordine del giorno che riporta testualmente se non leggo male "Misure urgenti di solidarietà e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno..." chiedo scusa ho sbagliato. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Luca, Consigliere Carenza, prego.

CONSIGLIERE CARENZA: Sindaco io già in commissione avevo dei dubbi per quanto riguarda queste deleghe, perché io non vorrei che la persona che... o le persone ricevessero queste deleghe si sostituissero ai Consiglieri, poi io mi auguro comunque che questa delega non venga data a persone che si sono candidate perché altrimenti non sarebbe giusto per i Consiglieri che hanno fatto una campagna elettorale essere qui, quindi abbiamo altri mezzi come ho detto in commissione, i comitati di quartiere, persone che si attivano anche sul territorio, quindi questa mia perplessità di questa delega, di queste deleghe ripeto non vorrei che si dessero a persone che si sono candidate. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Atzori prego.

CONSIGLIERE ATZORI: Grazie Presidente, devo logicamente appoggiare il discorso fatto ai miei colleghi, intanto la battuta del Consigliere Di Luca per chi l'avesse capita è che comunque ci troviamo qui, abbiamo fatto tre punti di..., è l'una mammamia! Di cose che dovrebbero essere urgenti e invece secondo me potevano essere discusse in un altro tempo, ribadisco che sono state portate diverse mozioni dove i cittadini chiedono delle risposte; però stiamo qui, fra un'ora finisce, giusto? E non discuteremo di nulla di quello che..., quindi forse si parla di democrazia, si parla di rispetto, ma il rispetto qui è dare delle risposte su alcuni punti che sicuramente la cittadinanza ha bisogno di avere. Se vogliamo dire che sono urgenti questi punti che fino adesso abbiamo

parlato ben venga, sinceramente penso che i miei colleghi di opposizione sono d'accordo con me, c'è ben altro da discutere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere il Atzori, Consigliere De Rosa, prego.

CONSIGLIERE DE ROSA: Buongiorno a tutti, ha ragione la Consiglieria Atzori sicuramente ci sono tante cose da discutere e parlare in maniera molto approfondita delle proposte che provengono dall'Amministrazione è sicuramente sacrosanto, ma ci sono anche altre mozioni per cui lo dico intanto al Presidente del Consiglio, magari proviamo ad immaginare la prossima volta un Consiglio Comunale dove si discutono esclusivamente le proposte, perché credo sia esigenza di tutti quanti insomma. Sul merito del punto riprendo un po' quello che ho detto già in commissione, per quanto riguarda Diritti in Comune quando la proposta è arrivata in Commissione, abbiamo fatto la stessa osservazione che ha fatto la Consiglieria Contestabile sulla necessità di rivedere lo Statuto per intero e successivamente abbiamo presentato delle proposte di modifica a partire dal capo primo, per cui sentiamo questa necessità. Però per una volta mi piacerebbe al di là dell'elemento formale parlare un pochino della sostanza delle cose, recepisco l'esigenza la faccio mia quella di modificare lo Statuto, si sta discutendo delle deleghe cittadine, capiamo un pochino che cosa sono, che cosa non sono; possono essere uno strumento di partecipazione importante in relazione a quello che diceva anche la Sindaca, non sono sicuramente risolutive, ci sono tantissimi strumenti e anche qui c'è un regolamento che la Commissione Affari Generali deve discutere per predisporre strumenti di partecipazione che siano altri e diversi dal Consiglio Comunale che è il luogo delle decisioni è il luogo dove sicuramente rappresentiamo tutti, ma appunto questa democrazia dimezzata, qui votano sempre meno persone come abbiamo detto svariate volte ci interroga a cercare nuovi strumenti di partecipazione per coinvolgere le.... Ho

aperta una parentesi e mi sono persa il quello che volevo dire, però appunto le deleghe ai cittadini sono uno strumento utilizzato da tantissimi comuni, ho l'abitudine di studiare quello che succede in posti magari un po' più progressisti dove ci sono delle pratiche diverse un po' diffuse, io credo che il territorio sia pieno di conoscenza diffusa, che questa conoscenza diffusa deve essere portata all'interno delle istituzioni, perché noi qui dentro appunto non siamo risolutivi di niente, penso al Comune di Bologna, più che al Comune di Grottaferrata che ha fatto delle operazioni un po' particolari, non voglio mettermi a disquisire di scelte amministrative di altri Comuni, però secondo me è importante andare a cogliere bene il tema di che cosa siano le deleghe cittadine. Facevo l'esempio di Bologna, nel Comune di Bologna per esempio ha dato la delega sul tema del lavoro che è una tematica particolare su cui le Amministrazioni locali, una delega sul lavoro, è una delega particolare perché di per se l'Amministrazione locale non ha il potere per intervenire, per incidere sul mercato del lavoro, al netto di alcune cose che comunque si possono fare, però la delega cittadina sarà attribuita per esempio a una persona che ha una professionalità, ha professori universitari che si assumono la responsabilità di dare una mano al Comune, all'Amministrazione Comunale, al Comune tutto in virtù della propria elevata professionalità, anche a Ciampino credo che sia necessario questo, nel momento in cui andiamo ad approvare, a formalizzare a dare una cornice alle deleghe cittadine io mi aspetto che l'Amministrazione attribuisca una delega su un argomento specifico a persone che su questo territorio sono riconosciute, riconoscibili per la delega assegnata, quindi secondo me questo è un elemento importante che qualifica in maniera diversa la delega cittadina, la delega assessorile, la delega al Consigliere Comunale, sono elementi differenti appunto. Per cui Diritti in Comune ovviamente non...., ogni volta che si parla di partecipazione, lo sapete che abbiamo fatto una

campagna elettorale sulla città partecipata per cui è un elemento che ci trova sicuramente a favore, penso, spero che andiamo sulla sostanza delle cose al netto della forma.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere De Rosa, prego Sindaco.

SINDACO: Grazie per gli interventi, io pure la battuta del Consigliere Di Luca la vedo, perché in Consiglio Comunale non credo che..., poi qua fuori possiamo farci tutte le battute che vogliamo, perché qua è un luogo istituzionale, quando parliamo appunto di quelli che sono i problemi della Città le battute io le lascerei fuori, anzi mi faceva anche piacere stavo attenta e sentivo la proposta del Consigliere Di Luca. Su questo torno a precisare che la delega cittadina era comunque una richiesta che proveniva dall'Amministrazione, gli uffici ci dicono che è necessario fare una modifica dello Statuto per poter attribuire la delega cittadina, quindi ovviamente la modifica statutaria nasce per questo, ovviamente lo Statuto andrà visto, perché ci sono tante cose da vedere e tra l'altro anche il discorso degli adeguamenti legislativi, sono adeguamenti di Leggi che erano già in essere vigenti all'epoca in cui è stato modificato questo Statuto e che l'allora Amministrazione evidentemente gli è sfuggito, mentre poi ci sono altre richieste e altre ne arriveranno, sono arrivate appunto delle proposte da parte di Diritti in Comune che arriveranno, quindi necessitano di un lavoro secondo me puntuale e approfondito che richiederà anche più commissioni affari generali, anzi in quella sede ho anche proposto di calendarizzare queste commissioni, proprio di farle puntualmente sullo Statuto e ribadisco questa sollecitazione. Tra l'altro ci tengo a precisare oggi non..., mozioni..., quindi insomma ci sarà un Consiglio Comunale a breve, ce ne saranno anche altri, facciamo tutti i Consigli Comunali che sono necessari, però vorrei anche ricordare una cosa è stato detto che affari generali, nelle commissioni generali si perde tempo, forse alcune mozioni potrebbero invece

proprio passare..., o meglio le mozioni proposte proprio in quella sede, perché se uno veramente vuole dare il proprio contributo alla Città, veramente risolvere i problemi della Città, noi non siamo assolutamente contrari a discutere le proposte anche delle opposizione nelle commissioni competenti avendo..., anche la sede per uno scambio di confronto importante, prima di arrivare in Consiglio Comunale. Quindi io voglio anche dare quest'invito, perché se vogliamo veramente dare un contributo su quelle che sono le problematiche della Città, ribadisco le commissioni non sono assolutamente una perdita di tempo, ma potrebbero essere invece il luogo utile proprio per ragionare insieme su quelle che sono le proposte. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca, ci sono altri interventi? Dichiaro chiusa la discussione, dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Di Luca.

CONSIGLIERE DI LUCA: Sindaco Colella io le ho espresso sin dal primo giorno in cui lei si è insediata e l'ho rinnovata in tutte le forme in tutte le occasioni che mi si sono presentate, il massimo rispetto da parte nostra nei suoi confronti in quanto istituzione, quindi mi permetta di dirle che quello che lei ha cercato..., il suo tentativo di travisare il mio intervento semplificando con una semplice battuta che possiamo fare fuori dall'aula consiliare io glielo rispondo, glielo rimando al mittente e non accetto più queste sue affermazioni e se per caso non l'ha capito il mio intervento glielo spiego adesso in dichiarazione di voto o se lo faccia spiegare dal suo Consigliere Perandini che l'ha capito probabilmente.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, come al solito due pesi, due misure, ormai siamo abituati, vado avanti con il mio discorso. Quindi le spiego quale era il mio intervento, da quando abbiamo iniziato questa consiliatura non è

stato portato nulla di concreto e di concreto e di importante per la cittadinanza, questo è il senso della mia battuta, che non voleva essere una battuta né da teatro, né da bar, se lei non l'ha capita mi dispiace tanto, mi dispiace veramente tanto, perché io ho letto una delibera presa da un altro Comune per farle capire che in questa sala non è stato portato ancora nulla per la cittadinanza e questo me ne dispiace molto, sia che lei non l'abbia capito, sia che ancora perpetrando nell'immobilismo di quest'Amministrazione. Io gliel'ho detto nel primo intervento che ho fatto in Consiglio Comunale e speravo che dopo quattro mesi di consiliatura portassimo sul tavolo del Consiglio Comunale qualche intervento importante per la cittadinanza e le posso assicurare che oggi non ce ne è stato uno. Questo era il senso del mio intervento, che poi lei voglia denigrare, voglia che arrivino dalla maggioranza delle battute anche squallide, sinceramente sono molto, ma molto amareggiato, non per il mio intervento e per la persona, per la funzione che rivesto in quest'aula, sono molto amareggiato perché sono convinto che da qui ai prossimi anni non vedremo nulla di positivo per questa Città, pertanto eravamo quasi convinti, quasi convinti di votare questa proposta da parte dell'Amministrazione, ma le dico che noi non voteremo questa proposta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Luca, non mi sembra che ci siano altre dichiarazioni di voto, prego Consiglieria Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Grazie Presidente, noi ripetiamo molto velocemente quello che abbiamo detto, non condividiamo questo metodo, ma comprendiamo evidentemente che c'è una necessità, un'urgenza da parte dell'Amministrazione di aggiungere, di modificare lo Statuto rispetto a questa parte, forse la motivazione è data proprio da quello che c'è scritto qui al comma quinto, al secondo capoverso in cui dice "tale conferimento"

riferendosi alle deleghe "è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'attività dell'Amministrazione previsti nel programma elettorale. Il delegato dovrà relazionarsi con il Sindaco". Ne prendiamo atto, perché come riprendo un po' da dove si è interrotto il Consigliere Di Luca, evidentemente siete..., della cittadinanza, siete un po' in difficoltà rispetto all'attuazione di quel programma bellissimo che avete sventolato in campagna elettorale rispetto al quale se pur da pochi mesi mi pare che veramente abbiamo un'Amministrazione non lenta, praticamente paralizzata, almeno che non ci vogliate far credere, onestamente faccio difficoltà anche a comprenderlo che quelle cose che avete portato in Consiglio Comunale da fine giugno, primi di luglio ad oggi siano elementi importanti, fondanti del vostro programma e che secondo voi vanno nella direzione di dare questa nuova vita a questa Ciampino che doveva essere curiosa, intelligente, aperta, vispa, bella, non mi ricordo tutti gli aggettivi che avete usato. Quindi comprendiamo che questa può essere una vostra necessità e ci auguriamo che in base a queste grandi nuove personalità di alto profilo come auspicava la Consiglieria Di Rose siamo pronte ad accoglierle e a comprenderle, tranne l'introduzione di queste nuove personalità riuscirete finalmente come amministrazione a dare un nuovo impulso, nuova linfa vitale come si dice, a quest'Amministrazione che ci auguriamo porti finalmente a un cambio di passo e a un miglioramento per questa Città, noi ce lo auguriamo, rispetto a questo vi diciamo che siamo veramente oggi molto disponibili, non voteremo contro ma ci asterremo rispetto a questa proposta. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Contestabile, dichiaro chiusa la discussione e le dichiarazioni di voto riguardante il terzo punto all'ordine del giorno. Ricircondo a tutti che l'articolo sei del Decreto Legislativo 267 prevede che gli statuti e le modifiche statutarie vengano approvate in prima istanza da due

terzi dei Consiglieri e qualora questo non avvenisse durante questo Consiglio avremo anche trenta giorni per poterle approvare con maggioranza assoluta. Quindi la metà più uno dei il consiglieri presenti in quest'aula. Passiamo quindi alla votazione, ricordo alla Consiglieria Campagna di esprimersi riguardo eventualmente una delle tre possibilità che ha. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

CONSIGLIERE CAMPAGNA: Favorevole.

PRESIDENTE: L'abbiamo sentita Consiglieria Campagna, grazie. Il punto terzo all'ordine del giorno, la modifica statutaria con l'esclusivo riferimento alla delega dei cittadini da parte del Sindaco e me lo conferma il Segretario Comunale. Con 17 voti è approvata, grazie approvato il terzo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **PROPOSTA DELLA MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI IN MODALITÀ TELEMATICA -**

PRESIDENTE: Riguardo a questo punto, prima facciamo la presentazione e poi diciamo cosa è arrivato. Chi presenta dell'Amministrazione? Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, le modifiche che andiamo ad approvare per quanto riguarda il regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi istituzionali in modalità telematica, voglio fare una breve premessa, ma necessaria. Sappiamo appunto che fino a pochi mesi fa le sedute si tenevano tutte quante da remoto, ossia la modalità esclusiva era soltanto quella da remoto, finalmente visto appunto la fine dell'emergenza covid abbiamo ripreso proprio con l'insediamento di quest'Amministrazione, abbiamo ripreso le sedute in presenza del Consiglio Comunale, che credo appunto che siano comunque l'unico ovviamente modo in cui devono essere svolti i Consigli Comunali per vari motivi che ovviamente la cittadinanza ha desiderio che i Consiglieri, il Consiglio Comunale si unisca nell'aula appunto deputata per approvare le delibere di consiglio che sono appunto la sala consiliare, che purtroppo per tanti motivi non è stata aimè utilizzata e che oggi deve tornare ad essere invece il fulcro dell'attività amministrativa. Ovviamente ci sono anche delle situazioni che devono essere ovviamente ben delimitate di impossibilità del Consigliere ove si trova appunto in situazioni di malattia debitamente giustificata e che quindi richieda come avviene appunto per la Consigliera Campagna di svolgere, di poter presenziare e partecipare come suo diritto al Consiglio Comunale in modalità da remoto. Quindi queste modifiche vengono appunto apportate proprio alla luce di prevedere questa

modalità e anche le varie tempistiche per quanto riguarda la comunicazione che devono fare i Consiglieri che chiedono di poter partecipare da remoto. Praticamente io vado a leggere quelle che sono le modifiche che riguardano l'articolo due e l'articolo otto. L'articolo due, la pubblicità "le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e sono trasmesse in diretta streaming sul portale istituzionale del Comune" la parte finale "pertanto i Consiglieri, gli Assessori e tutti coloro chiamati a partecipare dovranno consegnare compilato agli uffici di segreteria generale il modulo di autorizzazione alla videoregistrazione e trasmissione in streaming della propria immagine durante le sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari e permanenti allegato al presente regolamento, salvo diversa richiesta effettuata durante il Consiglio e le commissioni stesse". Quindi è stata introdotta la richiesta appunto di autorizzazione, di compilare comunque il modulo di autorizzazione per la registrazione e trasmissione in streaming; per quanto riguarda invece il punto otto che è appunto "disciplina delle sedute in forma mista". "Le sedute del Consiglio Comunale..." ed è stato aggiunto anche "delle commissioni consiliari e permanenti, possono svolgersi anche in forma mista con la... e contestuale partecipazione sia in presenza fisica degli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica". Il secondo comma "in questo caso si può dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto per l'intera durata della seduta evidenziando eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'Assemblea" ed è stato aggiunto "delle commissioni consiliari permanenti". Il terzo comma è stato aggiunto "il termine per la presentazione dell'istanza per l'attivazione del collegamento da remoto del Consiglio Comunale dovrà pervenire all'attenzione del Segretario Generale dell'Ente

prima delle 24 ore precedenti in orario di convocazione della seduta dello stesso; alla predetta istanza dovrà essere allegato la..., medica entro inizio del Consiglio attestante lo stato di impedimento alla partecipazione in presenza. Per i collegamenti da remoto nelle commissioni consiliari permanenti sarà sufficiente presentare al Presidente della commissione autocertificazione attestante lo stato di impedimento alla presenza per motivi di salute” poi è stato aggiunto anche il quarto comma “il collegamento per le sedute del Consiglio Comunale, commissione consiliare permanente in forma mista è assicurato in modalità audio e o video compatibilmente con la strumentazione tecnica in dotazione all’ufficio CED(?) Del Comune dpi Ciampino”. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, volevo dire che rispetto a questo punto all’ordine del giorno è pervenuta una richiesta che devo dire un po’ formulata male, perché poi abbiamo dovuto rintracciare un attimo dove era il senso di un’immagine, c’è una richiesta di sospensiva, perché dice “l’eliminazione” che ci ha eliminato, quindi la parola “eliminato” non c’è scritto “richiesta di sospensiva” però noi dopo abbiamo..., dicendo “rinviato ad altra seduta” quindi in realtà è una richiesta di sospensiva, come tutte le sospensive evidentemente vanno sottoposte alla votazione del Consiglio Comunale come recita esattamente l’articolo 48 “la questione sospensiva si ha quando la richiesta di rinvio della trattazione di un argomento in altra seduta” specificando i motivi “può essere proposta da uno o più Consiglieri Comunali, possono intervenire il..., oltre al proponente, un Consigliere Comunale a favore e uno contro per... tre minuti ciascuno. La questione sospensiva si chiude con la votazione”. Articolo 48 lo ripeto che parla di questioni pregiudiziali e sospensiva, questa non è una pregiudiziale è una sospensiva, può essere proposta da uno o più Consiglieri Comunali..., oltre al proponente, poi ce ne sarà uno a favore e uno contro, dopodiché il Consiglio Comunale si

esprimerà a favore o contro la sospensiva. Grazie, prego Consigliere Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: “Al Presidente del Consiglio, al Sindaco, al Segretario Generale. Oggetto regolamento delle sedute in modalità telematica degli organi istituzionali inserita nell’ordine del giorno del Consiglio Odierno. I sottoscritti nella loro qualità di Consigliere della lista..., precisano quanto segue: Durante la conferenza dei capigruppo del 24 ottobre 2022 si era deciso di inserire nell’ordine del giorno del Consiglio Comunale del 28 ottobre 2022 il regolamento in oggetto, se bene non ancora licenziato con l’accordo che si sarebbe..., nelle more un’altra commissione ad hoc. In data 27 ottobre 2022 si è tenuta la Commissione affari generali sul regolamento in oggetto e lo stesso è stato licenziato” io mi sono permessa di dire che l’articolo 54 del regolamento comunale che riguarda gli emendamenti dice che “costituiscono emendamenti le correzioni di forma, le modificazioni, integrazioni e parziali sostituzioni del testo della proposta di deliberazione. Gli emendamenti possono essere soppressivi, aggiuntivi e sostituivi, possono essere proposti dal Sindaco, assessore delegato, Consiglieri Comunali almeno 24 ore prima della seduta al protocollo dell’Ente, appare evidente che allo stato non è possibile presentare emendamenti sulla proposta di regolamento, perché le 24 ore sono scadute e pare altresì ovvio che se fosse inserito il regolamento in oggetto nel Consiglio Comunale odierno verrebbe leso il diritto di iniziativa dei Consiglieri Comunali a poter proporre emendamenti perché ormai impossibilitati. Pertanto i sottoscritti chiedono, non chiedono è un errore, che vengono eliminati dall’ordine del giorno del Consiglio Comunale odierno la discussione di questo punto, rinviandolo” dove è il problema? Ad altra seduta e dando i tempi necessari e previsti dal regolamento comunale per permettergli di espletare le proprie prerogative ai Consiglieri Comunali. Io

ho messo “di rinviare ad altra...” ma come un fatto in più, qui non è un problema di rinviarlo perché non lo vogliono discutere, c’è un vizio importante, qui c’è un vizio fondamentale secondo me, perché? Avete licenziato questo punto il 27 cioè ieri e la comunicazione con un nuovo testo è arrivato ai Consiglieri Comunali alle 09:49, quindi voi dite “le 24 ore ce le avreste avute, il Consiglio Comunale era convocato per le dieci” se ci vogliamo prendere in giro ce lo possiamo anche dire, perché se voi pensate che alle 09:49 mandate il nuovo regolamento e noi siamo lì pronti a vedere quando è arrivato il regolamento, quello che dice, in dieci minuti fare le modifiche, protocollarlo e mandarle o pensate che siamo fenomeni e allora di questo vi ringraziamo, oppure semplicemente non era stato previsto, non c’avevate pensato? Perché non mi pare che ci sia materialmente il tempo per poterlo fare, anche perché dico un’altra cosa noi eravamo pronti a licenziarlo, Sindaco lei era testimone e anche il Presidente il 24 questo regolamento, perché dopo un paio di discussioni avevamo concordato, se pure con delle diverse opinioni, ma l’avevamo in qualche modo concordato, noi non eravamo d’accordo su altre cose, ma l’avremo licenziato così come era. Il capogruppo del PD disse “siccome mancano un po’ di commissari del PD chiederei di fare un’altra commissione” così hai..., anche perché io ho fatto la battuta e ho detto “alla faccia della democrazia, allora dichiamola tutta, mancherebbe anche quelli di Diritti in Comune ma a voi onestamente non vi ha pensato nessuno”.

PRESIDENTE: Consigliere tre minuti, grazie vada a concludere.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Si è premurato dei..., suoi, legittimo. Quindi noi ci aspettavamo che il 27 la Commissione fosse una sorta di ipoforma, tanto per ratificare quello che era stato detto, quindi quando ci siamo visti arrivare il 24 alle 09:49 un testo stravolto se permettete noi non ci sentiamo di..., non è una richiesta di rinvio, la mia è una richiesta di ritirare il punto, perché il

punto è nullo! Perché onestamente se qualcuno mi deve certificare che sono un fenomeno me lo faccio dire dal Prefetto a questo punto e me lo attacco dietro la scrivania come encomio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Non concordo sul fatto di quel testo che lei ha chiesto, perché io non chiedo che venga messo in discussione il ritiro del punto, io dico che c'è un problema di nullità, quindi che venga ritirato senza nessun tipo..., dall'Amministrazione secondo me, io questo è quello che penso, vorrei a questo punto se lei me lo consente chiedere anche un parere al nostro Segretario. Grazie.

PRESIDENTE: Io non ho nulla in contrario, in realtà con il Segretario abbiamo discusso ampiamente di questa cosa, nel senso che..., altrimenti se vuole che sia io a dire quello che..., il discorso sulla sospensiva, perché o è pregiudiziale o sospensiva, non è che ci sono altre cose? Qui c'è o pregiudiziale o sospensiva, questo è il regolamento che noi abbiamo a disposizione, non c'è altro modo. Lei ha fatto una richiesta, la fa orale, in maniera vocale "chiedo che l'Amministrazione porti via il punto..." ha fatto bene a scriverlo, però non c'è scritto intanto che è una sospensiva, è un'eliminazione che non contempliamo all'interno del regolamento, poi abbiamo dovuto comunque accettare perché c'è scritto "rinvitando" quindi vuol dire che in qualche maniera si riporta..., si fa secondo una sospensiva, sennò altrimenti non esiste la dobbiamo proprio leggere, poteva dirla a voce, a questo punto era uno a favore e uno contro per tre minuti, lei si esprime a favore?

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE: Poi farà i suoi passi, intanto noi la trattiamo come richiesta di sospensiva, perché è l'unico modo che conosciamo, non ci sono altre cose sul

regolamento lo vado a leggere, c'è una richiesta di sospensiva, a favore della sospensiva? Non i sono persone a favore della sospensiva. Contrari? Prego Consigliere Perandini.

CONSIGLIERE PERANDINI: Abbiamo ascoltato la ricostruzione della vicenda da parte della collega Contestabile a cui se me lo consentite faccio presente anche quella del sottoscritto e cioè che lunedì quando abbiamo fatto commissione, dopo aver esaminato e arrivati ai saluti ci siamo detti in sostanza di rivedere il testo con calma nella seduta successiva di giovedì per poter avere la possibilità di farlo presente a quelli che erano anche gli altri Consiglieri che non erano presenti in Commissione, condividere con loro quello che c'era scritto la sopra e poi naturalmente di rientrare giovedì nella sede opportuna che era la commissione affari generali. Seguendo questo schema infatti noi di Maggioranza ci siamo visti, abbiamo letto queste modifiche che poco fa ha riportato il Sindaco, abbiamo fatto presente di enormi modifiche all'articolo otto che sono state lette, cioè in sostanza che riteniamo un unico motivo per cui non debba essere quest'aula qui la sede per fare il Consiglio Comunale, l'unica eccezione era quella per poterlo fare da casa previa certificazione medica, tutto il problema è la certificazione medica, perché non abbiamo cambiato nient'altro nel testo dell'articolo otto che è questo incriminato, abbiamo soltanto invece di dare possibilità ai colleghi che non si sentono bene di poter presentare il certificato entro una settimana, abbiamo detto per evitare problemi, tutti quanti possiamo immaginare in caso di assenza della certificazione eventuali..., eventuali problemi, appunto per cercare di evitare problemi abbiamo detto "facciamo in maniera che il certificato arrivi sul tavolo della presidenza almeno il giorno..., esclusivamente il giorno della riunione dell'Assemblea". Se questo deve essere la causa dell'ira della collega Contestabile e me ne dispiace, ma francamente penso che debba essere forse

riservata a ben altri argomenti quest'impegno e quest'ira, perché forse è un po' pretestuoso visto l'argomento, il contenuto e la sede. Riteniamo che quest'argomento così come licenziato dalla commissione affari generali continui ad essere l'argomento condivisibile che forse faccio anche un elemento di chiarezza rispetto al testo che lunedì era stato letto e che avrebbe presentato continuo a dire alcuni elementi di difficile applicazione, tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PERANDINI: Chiedo scusa Presidente, in merito alla questione della possibilità di presentare emendamenti che io sappia il nostro Statuto prevede anche la possibilità di presentarli qui in aula, magari se il Segretario ci vuole dare conferma di questa cosa qui, forse si capisce che magari la questione della possibilità di presentare emendamenti non è che andava soltanto risolta o data nei dieci minuti prima della convocazione del Consiglio, ma poteva essere fatta anche questa mattina, se ricordo bene, poi cortesemente se mi correggete, accetto.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, prego Consigliere Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Se ricordo bene non..., fatto, perché abbiamo detto che comunque necessitava del parere degli uffici, quindi abbiamo sempre fatto che comunque da regolamento li portavamo 24 ore prima. Dopodiché mi piace questa vostra presunzione in cui pensate che siccome voi avete deciso di modificarlo deve andare bene per tutti, io non discuto che la vostra sia la decisione più giusta e più spettacolare al mondo, ma mi permettete di dire che non sono d'accordo? O neanche questo si può dire? E mi volete permettere di farlo attraverso la presentazione degli emendamenti che secondo me mi dovevate dare 24 ore come abbiamo sempre fatto qui?

Perché abbiamo sempre fatto così, non li abbiamo mai accettati gli emendamenti, almeno che non necessitavano di parere tecnico, ma per correttezza non l'abbiamo mai fatto, quindi secondo me..., Sindaco non sia una cosa impellente, urgente di quelle che pure non possono essere portate via, io credo che ci sia non un problema di contenuto, perché non eravamo pronti a licenziarlo prima, a me., da remoto, io preferisco venire qui a fare Consigli Comunali, perché quello che vi dico mi piace dirvelo guardandovi negli occhi perché io non mi sottraggo a quello che penso, comunque a me va bene non era quello il problema, l'avremo votato in qualunque modo, ma credo che ci sia un discorso di metodo assolutamente sbagliato, quindi secondo me sarebbe corretto ritirare questo punto, riportarlo al Prossimo Consiglio, darci la possibilità anche a noi, visto che in Commissione mi pare che il nostro contributo l'abbiamo dato ampiamente e con massima collaborazione, quindi secondo me ripeto se ci vogliamo prendere in giro facciamolo, se pensate che invece sia questo il metodo corretto per andare avanti con questo metodo è il vostro, è legittimo e fatelo, ma noi chiaramente continueremo a pensare che comunque è stato leso un diritto e che questo atto che andrete ad approvare secondo noi è nullo. Grazie.

PRESIDENTE: Rispondo un attimo leggendo la parte degli emendamenti così come ci siamo concordati con il Segretario, l'articolo 54 comma cinque recita anche "sono ammissibili in aula gli emendamenti solo ove non necessitano dei pareri ex articolo 49 del Decreto Legislativo 267. Il Presidente del Consiglio sentito il Segretario Generale dichiara l'ammissibilità o meno degli stessi" quindi se avesse voluto in qualche modo presentare l'emendamento questa mattina sarebbero stati sicuramente accettati perché poi i pareri tecnici di contabilità non ce ne sarebbero stati, si tratta di modifiche che assolutamente vanno nell'ottica del miglioramento dei lavori del Consiglio Comunale..., mi

dice la Segretaria, quindi avremo avuto anche un'ora eventualmente ci fosse stata qualcosa..., non sto facendo polemica, sto semplicemente come è andata la cosa, alle 09.05 si concludono le Commissioni, quindi adesso dobbiamo però passare alla votazione riguardo alla richiesta di sospensiva. Favorevoli alla sospensiva? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

CONSIGLIERE CAMPAGNA: Contraria.

PRESIDENTE: Favorevoli sei, contrari 13, astenuti due. La richiesta di sospensiva non è accettata, andiamo avanti con il punto all'ordine del giorno. Vorrei intervenire, se la Consiglieria Gentile, gentilmente mi da il cambio.

VICE PRESIDENTE: Prego Consigliere Testa.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie, io volevo sottolineare l'importanza invece di queste piccole e importantissime modifiche che vengono apportate al nostro regolamento, regolamento che va appunto in questo caso a regolamentare qualcosa che non c'è adesso, proprio perché il Consiglio Comunale in presenza non prevedeva la partecipazione da remoto, quindi in realtà con questa modalità anche i Consiglieri che hanno dei problemi di salute possono assolutamente essere presenti in Consiglio Comunale previo appunto la certificazione. Devo dire che in questi giorni abbiamo assistito a tante cose molto importanti, prima di tutto la possibilità che quest'aula consiliare potesse in maniera autonoma indipendente da qualsiasi supporto esterno, poter essere appunto in grado di ospitare un Consiglio Comunale in presenza e contemporaneamente anche da remoto, siamo.., e questo è un altro fatto importantissimo io voglio anche sottolineare che questo regolamento così come richiesto all'inizio di questo Consiglio, appunto è stato richiesto che tornasse ad essere in streaming, proprio per evitare che..., nel Centro Destra,

è arrivata questa richiesta di voler rivedere finalmente il Consiglio Comunale in streaming, senza questa modifica al regolamento avremo un altro uno, due o tre Consigli Comunali ancora senza lo streaming, quindi cerchiamo di fare anche un po' face con noi stessi, perché o chiediamo..., e accettiamo la modifica del regolamento in modo che la prossima volta saremo in grado di produrre la diretta streaming e fare in modo che chi è a casa può vedere, sentire il Consiglio Comunale, oggi la prova è andata piuttosto bene, sentita la Consiglieria Campagna perfettamente, abbiamo potuto constatare che lei ci vede, quindi questo è molto importante. Adesso siamo nella fase successiva, se oggi approviamo questo regolamento al prossimo Consiglio Comunale saremo in grado previo naturalmente sperando che ci sia anche nel contempo l'adeguamento del collegamento con la fibra alla sala consiliare, abbiamo contestualmente lo streaming e questo guardate non era assolutamente un risultato che noi pensavamo di avere in pochi poco tempo, ricordo a tutti che fino adesso quest'aula consiliare che ripeto è un luogo che deve essere pensato come unico..., così come ci siamo detti in Commissione ribadisco anche oggi, come unico luogo per svolgere il Consiglio Comunale, quindi..., effettuato il dibattito che dobbiamo andare a confrontarci più o meno in maniera animata, ma all'interno dell'aula consiliare. Evidentemente c'è ancora un'emergenza covid che incombe e questa possibilità è stata data di poter partecipare qualora vi fosse un problema di salute penso che sia sacrosanta. Voglio sottolineare che ogni volta che noi facciamo uno streaming o un Consiglio Comunale con le nostre modalità con quelle appunto che sono..., nell'aula consiliare, risparmiamo delle risorse, forse non stiamo..., valutando, anzi un domani mi auguro che si voglia fare un'altra modifica e cercare di rendere quest'aula un punto multimediale perché per eventi importanti naturalmente di una certa natura poteva essere il luogo dove si

possono svolgere con delle..., ma che abbiamo appunto una sala finalmente dove poter fare interventi e eventi di questo genere. Naturalmente voterò a favore di questa modifica, ritengo che i tempi, anche perché ho sentito fino all'ultima commissione i tempi per fare le modifiche ce ne sono stati tanti, perché l'unica..., che è stata modificata è..., è diventata certificazione medica, se si voleva fare un emendamento rispetto a quello si portava in Consiglio, perché precedentemente tutte le persone parlavano nello stesso modo..., chiaramente una versione che si conosceva, che era stata portata avanti, modificata, quattro parole rispetto a un regolamento ritengo che appunto in questo caso l'emendamento poteva essere presentato in tempo, oppure all'interno dell'aula consiliare e sicuramente l'avremo discusso, accettato e poi discusso. Grazie Presidente.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere Testa, vi sono altri interventi? Consigliere Perandini.

CONSIGLIERE PERANDINI: Mi dispiace francamente prendere la parola in questa maniera, anche perché penso che certe azioni anche.., come questa qui avrebbero bisogno di una miglior causa, in sostanza ho anticipato a prima quello che voleva essere il mio intervento in realtà sul testo, che volevo riassumere e sintetizzare in poche parole, cioè che in realtà anche qui non abbiamo fatto niente di trascendentale oltre che andare ad adeguare quello che è il testo di questo regolamento alle sopravvenute esigenze che abbiamo constatato con mano all'epoca del covid. Se noi stiamo adesso oggi a sistemare, a realizzare queste cose così è perché le abbiamo trovate così, perché nessuno ce l'ha cambiate prima, nessuno ha mai avuto interesse, tempo e voglia di andare a mettere mano a questo regolamento, se qualcun altro l'avesse fatto probabilmente oggi non saremo qui, prima cosa. Seconda cosa, il testo del regolamento, la cosa importante che ci cambia un po' le cose

è soltanto l'articolo otto che sostanzialmente stabilisce una cosa chiara, cioè che quest'aula qui è l'unico punto dove andare a fare il Consiglio Comunale, punto! L'unica eccezione è se qualcuno di noi purtroppo per motivi suoi personali sta male, per star male avvisa un giorno prima il Segretario, Presidente affinché metta in campo le moderne tecnologie per poter fare una seduta da remoto, tutto qui! Non mi sembra niente di trascendentale, non mi sembra niente che vada a ledere i diritti delle Minoranze, delle opposizioni, anzi è un elemento di chiarezza che serve proprio a questo, a far sì che tutti quanti noi possiamo avere delle regole chiare per poterci comportare..., in queste occasioni. Se avessimo lasciato il testo come avevamo lunedì probabilmente ci sarebbero stati casi di mancata chiarezza, casi in cui ci sarebbero stati problemi di interpretazioni, c'eravamo già slanciati a vedere quello che sarebbe potuto succedere nel caso in cui avremo dovuto rimettere mano a decisioni prese senza certificazione medica da parte di qualcuno. Abbiamo fatto queste cose così? Alla fine abbiamo deciso di fare la cosa più semplice, più giusta e più sensata che continuo a dire è nell'interesse di tutti, quest'amministrazione e anche nel futuro. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, se non si sono altri iscritti a parlare, passerei alla votazione. Chiudo con la discussione, passiamo alla votazione del quarto punto all'ordine del giorno. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

CONSIGLIERE CAMPAGNA: Favorevole.

PRESIDENTE: 16 favorevoli. Votiamo anche per l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

CONSIGLIERE CAMPAGNA: Favorevole.

PRESIDENTE: 16 favorevoli, dichiaro il punto approvato.

Prego Consigliere Porchetta.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Avevamo presentato all'ordine del giorno urgente una mozione di solidarietà, non so se..., urgente, proprio riferita a un fatto avvenuto ieri, l'altro ieri, discuterne adesso..., è una richiesta di solidarietà da parte del Consiglio Comunale alle studentesse, agli studenti dell'Università di Roma la Sapienza.

PRESIDENTE: Sì, ma lei vuole discutere l'ordine del giorno urgente? Non ho ben capito.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Io volevo leggerlo, l'ordine del giorno urgente di solito va verificato se può essere inserito o no all'ordine del giorno e va letto.

(SOVRAPPOSIZIONI DVI VOCI)

PRESIDENTE: Penso che vada bene. Chiederei una lettura senza interventi e solo lettura da parte del Consigliere Porchetta. Grazie.

(IL CONSIGLIERE PORCHETTA DA LETTURA DELL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, passiamo senza interventi e senza votazione al quinto punto all'ordine del giorno.

PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **MOZIONE PROT. 483330 DEL 30.08.2022 OGGETTO: “IMPEGNO DEL COMUNE DI CIAMPINO ALL'ADOZIONE AL CONTRATTO DI FIUME DELL'ALMONE” –**

PRESIDENTE: Chi lo illustra? Prego Consigliere De Rosa.

CONSIGLIERE DE ROSA: Faccio una rapidissima premessa, questa mozione ha un obiettivo cioè quello di promuovere e salvaguardare le risorse idriche che sono presenti nel nostro territorio, perché ci sono, mi riferisco in particolar modo al fosso dell'Acqua Mariana, al fosso della Patatona e a quello Monaci Fioranello e sono delle risorse idriche che spesso ci scordiamo di avere, poi quando invece esondano qualcuno si ricorda che esistono e che c'è necessità di intervenire in merito, è un'importanza non soltanto da un punto di vista paesaggistico, ma anche da un punto di vista storico, pensiamo semplicemente al fatto che hanno determinato la nascita di alcuni toponimi del nostro territorio, per esempio l'Acqua Acetosa, Sessone, Pantanella, Fontana dei Monaci e rivestono una valenza particolare nel piano territoriale paesistico regionale e nel piano di..., generale che sono gli elementi che determinano, sostanzialmente guardando la pianta della nostra Città sono presenti delle fasce di rispetto relative ai fossi che appunto nel piano territoriale paesistico regionale devono essere..., questa fase di rispetto deve essere di 300 metri. Quindi l'obiettivo di questa mozione è sostanzialmente questo, andare ad individuare uno strumento che esiste e che appunto spiegherò quale è, per salvaguardare questi elementi da un punto di vista ripeto paesaggistico, ma anche da un punto di vista storico e da un punto di vista ripeto anche rispetto alla tutela del territorio e la salvaguardia proprio

da un punto di vista del nostro bacino idrografico. Vado a leggere la mozione che è abbastanza esplicativa e dettagliata.

(IL CONSIGLIERE DE ROSA DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

CONSIGLIERE DE ROSA: Quando abbiamo presentato questa mozione era il 30 agosto 2022, il giorno 11 luglio è stato presentato questo dossier con l'analisi..., sul bacino, non c'era nessuno del Comune di Ciampino presente, sappiamo anche che leggendo l'ordine del giorno..., una mozione che riguarda proprio la tutela..., il problema dell'esondazione del fosso della Patatona, per cui con questa mozione noi andiamo ad approntare uno strumento di coordinamento con gli..., che sono attraversati dal fiume, perché quale è il tema vero? È che è un fiume, quindi non esistono confini comunali rispetto al gestione di una risorsa idrica, ci sono confini di carattere geografico che..., gli ecosistemi, confini relativi alla comunità che afferisce a quel determinato sistema, ma non esistono confini di carattere geografico, quindi lo strumento del contratto di fiume aiuterebbe l'Ente Locale in coordinamento con l'Ente Parco, gli altri Comuni che sono attraversati dal fiume e la partecipazione anche di comitati di cittadini che si occupano dei parchi, pensiamo al punto al parco della Caffarella, pensiamo anche parco di..., è uno strumento che ha questa funzione di coordinamento per individuare risorse e indirizzare quelle risorse rispetto a determinati interventi di salvaguardia dei nostri bacini idrografici. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Rosa, prego Consigliere Balmas. Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, ringrazio Diritti in Comune per la mozione presentata che è l'occasione appunto anche per ragionare proprio su quello che è stato appena detto che è un tema importante e anche annoso per

quanto riguarda i nostri cittadini, infatti l'adesione al contratto di fiume è importante perché il fosso Patatona influisce come sappiamo..., il territorio di Ciampino è interessato con correnti fenomeni di esondazione delle acque di superficie e questa problematica è conosciuta dall'Autorità di bacino che sottolinea infatti come il tratto del territorio di Ciampino relativo al Fosso Patatona sia particolarmente a rischio e che determina una situazione grave per l'abitato. Il contratto di Fiume rappresenta quindi uno strumento per avviare delle soluzioni delle criticità dell'intero bacino idrografico attraverso la partecipazione non solo delle Istituzioni e degli Enti pubblici, ma anche dei cittadini e dei portatori d'interesse diffusi, il cui obiettivo principale è quello di promuovere la salvaguardia del sistema fluviale. L'errore fatto nella gestione del territorio delle acque in passato è quello di considerare fossi, canali..., e piccoli corsi d'acqua in generale non come una ricchezza del territorio, ma come un ostacolo di sviluppo dell'urbanizzazione dei territori, tutto ciò che è esigenza umana purtroppo storicamente è prevalso su ciò che consentiva il naturale e corretto..., decorso delle acque. L'impermeabilizzazione dei suoli è un altro fattore che ha contribuito ad aggravare fenomeni di esondazione anche in relazione a fenomeni meteorici sempre più intensi; quindi noi siamo favorevoli come amministrazione all'adesione del contratto di Fiume dell'Almone, perché può favorire innanzitutto informazione e conoscenza sia per Enti pubblici che per privati cittadini perché è essenziale che si cominci a pensare che le nostre Città debbono attrezzarsi mentre attraversano quella che ormai è una conclamata crisi climatica. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca, prego Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALMAS: Grazie, il contratto di Fiume dell'Almone, qualche cosa abbiamo avuto modo di vivere personalmente quando ero Assessore

all'ambiente e sono stato il primo a partecipare come Comune di Ciampino era tra il 2017 e inizio 2018 non ricordo con precisione, partecipai insieme alla Dottoressa Rossi e al Presidente..., del Parco dell'Appia Antica, li contattai, feci una riunione alla quale partecipammo e esprimemmo il nostro desiderio di aderire al Parco di Fiume Almone..., mi pregio di essere stato il primo..., l'allora Sindaco Terzulli quest'iniziativa che fu ben accettata dalla Maggioranza, poi dopodiché si bloccò il processo in quel momento il Comune venne commissariato e quindi abbiamo avuto per un periodo questo commissariamento. Ripreso poi con l'elezione del Sindaco Ballico io ricordo che ci fu una lettera di... comunale, che era in relazione al manifesto, non so se è la stessa cosa, ma noi cominciammo il nostro processo e c'è questa delibera di Giunta che dovremo aver già fatto, partecipo l'allora Assessore..., a due, tre riunioni con il Comitato tecnico del Fiume Almone.... Noi siamo favorevoli, io sono... (incomprensibile) questa mozione sia stata baipassata da fatti già avvenuti, la delibera la sto cercando adesso sul sito... (registrazione disturbata). Fermo restando che voteremo a favore, però potrebbe essere una cosa ripeto già avvenuta, nel senso noi abbiamo già partecipato come Comune di Ciampino, come Giunta Comunale, se la ripetiamo..., ma è un'iniziativa ripeto fortemente sostenuta dal Sindaco Ballico all'ora, ed è una cosa che mi fa piacere, però ripeto forse è stata..., magari..., ditemi voi. Solo per dire questo.... Grazie.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Gentile.

CONSIGLIERE GENTILE: Anche noi ovviamente siamo come diceva la Sindaca, siamo favorevoli a quest'adesione, magari adesso verificheremo meglio quello che dice il Consigliere Balmas, magari fosse così nel caso in cui fosse così, potremo semplicemente ristabilire un po' d'ordine nella documentazione che abbiamo a disposizione, però..., molto importante per il nostro territorio

l'adesione a questo manifesto, infatti come vediamo trasversalmente in tutte le Giunte che si sono succedute è stato bene accetto. È importante, ritengo anche per quanto riguarda la consapevolezza, cioè..., la consapevolezza anche i nostri cittadini di dare importanza di queste vie d'acqua, tante volte ci siamo ritrovati anche nelle vecchie amministrazioni a dover sopperire al problema di risolvere il problema dell'inquinamento ad esempio, abbiamo trovato, rifiuti di qualsiasi genere che bloccavano e facevano esondare questi corsi d'acqua. Quindi da parte dell'Amministrazione, ovviamente da parte dei Consiglieri di Maggioranza e anche dell'Opposizione questa visione secondo me è fondamentale e va fatta al più presto..., già stato percorso prima questa strada. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gentile, Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente solo per capire un attimo, sicuramente il Consigliere Balmas ha ben ricordato tutta l'attività che si stava facendo con l'Assessore e la Giunta Terzulli e anche io ricordo. Sulla delibera che lei cita mi pare un po' strano perché poi..., già vi ricordavate nella..., posso finire? L'adesione che stona un po' la mozione che è stata appunto presentata sul rischio idrogeologico della Patatona e quindi è anche citata questa delibera tra l'altro, ovviamente non è lei il presentatore, quindi non dico; perché proprio l'adesione al contratto di fiume supererebbe anche la mozione un'altra lista ha presentato in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca, prego Consigliere Porchetta.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Giusto per chiarezza, la discussione va avanti da un po' di tempo, io ricordo anche nella passata consiliatura c'era il Consigliere De Rose che presentò..., rispetto a questo e l'atto fu bocciato in Consiglio Comunale. Se c'è una delibera di Giunta, di indirizzo per l'adesione al

manifesto ben venga, quello che so per certo è che in questi ultimi cinque anni perché dal 2017, tranne la riunione che forse ha partecipato l'Assessore Balmas, non c'è mai stato un solo funzionario del Comune di Ciampino che ha partecipato alle riunioni del Comitato del., questo è storia, c'è stato confermato con le persone con cui abbiamo discusso, quindi per quanto ci riguarda se il problema è che c'è già un atto d'indirizzo, la proposta si può emendare., dal primo impegno; l'impegno importante è che ci sia qualche rappresentante del Comune di Ciampino che inizi a lavorare dentro quest'istituto che è un istituto importante al quale va dato il giusto valore come va dato valore a quelle che sono la salvaguardia e la tutela dei fiumi. Faccio una parentesi, apro e chiudo una parentesi, questa mozione ha anche l'obiettivo di avere una riflessione più generale sulle modalità delle quali si pensa di mettere in sicurezza i fossi come Diritti in Comune da diverso tempo sollecitiamo il fatto che le pratiche obsolete della tombatura dei fossi, così come le pratiche obsolete messe in campo da Astral che hanno fatto sì che il progetto che c'è costato..., finanziato dalla Regione Lazio poco cambia e cofinanziato dal Comune di Grottaferrata a due passi dalla..., un intervento che sostanzialmente prevede la cementificazione degli argini dei fiumi con una serie di ricadute sia locali, che potete facilmente riscontrare andando a parlare con le persone che hanno i terreni là in torno, sia a valle del fiume un intervento che è ingegneristicamente moderno, ma che è concettualmente superato da tutte le buone pratiche di quelle che sono le messe in salvaguardia e in sicurezza dei fossi, il fosso non si cementifica, il fosso non si fa un'opera di ingegneria muraria che bloccano il corso del fiume, perché l'acqua supera quelli che sono i vincoli imposti dell'ingegneria classica e quindi sostanzialmente si scarica a valle tutta la pressione che viene esercitata su quell'aria che produce spesso inondazioni che si spostano da un punto

all'altro, tre milioni di euro, finanziamento Astral impiego e contributo significativo da parte anche dei Consiglieri Regionali che vivono in questo territorio, facciamo attenzione e cerchiamo di immaginare..., di realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e sicuramente ci..., a partecipare al comitato probabilmente questo tipo di modalità, questa nuova visione può diventare elemento di discussione anche con altri soggetti comunali per come diceva bene la Consiglieria De Rose è un tema veramente..., sovracomunale e non semplicemente iscrivibile al Comune di Ciampino. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, Consigliere Ballico, prego.

CONSIGLIERE BALICO: Io non vedo perché dobbiamo dividerci anche quando siamo d'accordo su qualche cosa, quindi questa rincorsa "no sicuramente non è stato fatto nulla" vi dico che non è vero, nel senso che l'Assessore Cappello è andato almeno un paio di volte, abbiamo sottoscritto quest'adesione con una lettera, dopodiché onestamente io questa..., non me la ricordo, può darsi pure che ci sia. In ogni caso dato che è citata non solo mia pagina facebook, ma sul sito ufficiale del parco, mi pare un po' bizzarro che il parco dica che il Comune di Ciampino non ha mai partecipato, non si è mai visto; nel senso se fosse probabilmente qualcuno si è sbagliato, perché dobbiamo stare a dirci..., perché dobbiamo sempre dire "no, non..." non lo so! Ci stanno degli atti, c'è scritto lì, probabilmente avrai parlato con qualcuno che non si ricordava che è andato l'Assessore Cappello; in ogni caso credo che sia un po' inutile stare a dire "no, mi hanno detto che non avete mai partecipato" io vi dico "no abbiamo fatto una lettera" troveremo gli atti sicuramente al Comune di Ciampino risalendo alla data che c'è scritto pure lì il 14 novembre, sicuramente qualche atto che ha fatto l'Amministrazione rispetto all'adesione, al manifesto del contratto di Fiume dell'Almone sicuramente c'è, ma in ogni caso siamo qua

a dirvi che siamo assolutamente d'accordo e voteremo a favore di questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Ballico, mi sembra che non ci siano più iscritti a parlare, dichiaro chiusa la discussione, dichiarazioni di voto se ci sono? Passiamo alla votazione del punto all'ordine del giorno. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

CONSIGLIERE CAMPAGNA: Favorevole.

PRESIDENTE: Con 20 voti favorevoli la mozione protocollo 48330 è approvata. Così come detto in Conferenza dei capigruppo avremo terminato i lavori alle ore 14:00, sono le 14:10 in perfetto orario, ricordo a tutti la conferenza dei capigruppo del 2 novembre alle ore 09:00. Saluto tutti, vi auguro una buona giornata, buon fine settimana e buon ponte, arrivederci a tutti, al prossimo Consiglio Comunale.